



GIOSIDUE

GIOSI 2 S.r.l. Soc. Unipersonale



Sede Legale: Via Maestri del Lavoro, 11 – 50013 Campi Bisenzio (FI)

Siti di:

**Via Maestri del Lavoro, 11
Via Palestro 5L, 6/7 e 7E**

DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS 2020/2022

(3^a emissione)

codice identificativo del documento: DA-C

*(Dati ambientali aggiornati a settembre 2022
con proiezione a dicembre 2022)*

Aggiornamento al 30/09/22

9-10-11/11/22

Indice

A.	LA POLITICA INTEGRATA QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA.....	4
B.	L'AZIENDA	6
C.	I SITI.....	7
D.	LA PRODUZIONE E IL PROCESSO TECNOLOGICO	12
E.	IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO.....	13
E.1.	Organizzazione del Sistema di Gestione Integrato	13
E.2.	Struttura del Sistema di Gestione Integrato.....	17
E.3.	La Dichiarazione Ambientale	18
E.4.	La Comunicazione con la Comunità e le Autorità locali	18
E.5.	Contesto organizzativo	18
E.6.	Esigenze ed aspettative delle parti interessate	19
E.7.	Rischi ed opportunità	19
E.8.	La prevenzione delle emergenze.....	19
E.9.	Autorizzazione Integrata Ambientale e Direttiva solventi.....	20
F.	L'ANALISI AMBIENTALE E LE PRESTAZIONI AMBIENTALI	21
F.1.	Emissioni in atmosfera.....	22
F.2.	Acqua	24
F.3.	Scarichi idrici.....	25
F.4.	Emissioni acustiche	25
F.5.	Bilancio di massa del ciclo produttivo	27
F.6.	Rifiuti	28
F.7.	Energia per usi non produttivi.....	30
F.8.	Contaminazione del suolo	31
F.9.	Sostanze chimiche.....	32
F.10.	Sostanze pericolose	34
F.11.	Gas serra e sostanze lesive dello strato di ozono.....	34
F.12.	Altri aspetti ambientali diretti	34
F.13.	Aspetti ambientali indiretti.....	35
G.	INDICATORI	36
G.1.	Indicatore efficienza energetica	36
G.2.	Indicatori efficienza materiali e imballi	36
G.3.	Indicatore consumo acqua per usi produttivi.....	38
G.4.	Indicatori rifiuti	39
G.5.	Uso del suolo.....	40
G.6.	Emissioni	40
G.7.	Analisi degli indicatori ambientali.....	43
H.	PROGRAMMA AMBIENTALE E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO.....	44
H.1.	Aspetti generali	44
H.2.	Programma ambientale e obiettivi di miglioramento	44



GIOSIDUE

La Dichiarazione Ambientale della Giosi2 srl contiene la descrizione delle attività gestionali e le prestazioni ambientali che l'azienda ha sviluppato, mantiene e cerca, nel tempo, di migliorare.

L'azienda ha implementato e certificato un Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente e Sicurezza) in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018.

L'adesione al regolamento EMAS III (CE 1261/2009 modificato dai Regolamenti UE 1505/2017 e 2026/2018) intende dare maggiore forza e visibilità al rispetto della Giosi2 srl verso l'ambiente.

Attraverso questi strumenti che richiedono la partecipazione di tutti i lavoratori e l'informazione al pubblico, siamo convinti di raggiungere un importante obiettivo comune: la salvaguardia dell'ambiente in cui noi tutti lavoriamo e viviamo con le nostre famiglie.

Campi Bisenzio (FI), Settembre 2022

Direzione
(Riccardo Mormorelli)



A. LA POLITICA INTEGRATA QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA

La Giosi2 srl si pone come obiettivi primari la soddisfazione del cliente, il rispetto dell'ambiente e il raggiungimento delle migliori condizioni possibili di Salute e Sicurezza sul Lavoro.

La Giosi2 srl ha adottato la seguente Politica Integrata per esprimere il proprio impegno verso il miglioramento continuo di tutti gli aspetti correlati alla qualità del prodotto, all'ambiente e alla salute e sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti e collaboratori.

Nel rispetto degli obiettivi strategici aziendali, tramite le risorse economiche necessarie e l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili, la Giosi2 srl si impegna a migliorare costantemente e progressivamente il quadro delle proprie prestazioni ambientali e di sicurezza, nonché a fornire prodotti aventi qualità appropriata, nei tempi richiesti dal mercato e ad un prezzo competitivo.

I principi generali su cui si basa il Sistema di Gestione Integrato sono:

- rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti legislativi nel campo della qualità, dell'ambiente e della sicurezza e di eventuali altri regolamenti o accordi sottoscritti volontariamente dall'azienda e che sono in relazione con problematiche ambientali e con i propri rischi di salute e sicurezza;
- prevenzione per quanto riguarda gli incidenti, le malattie professionali e gli impatti ambientali attraverso il monitoraggio ed il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Integrato;
- miglioramento dell'efficienza dei processi aziendali, l'affidabilità degli impianti, dei macchinari, delle attrezzature e delle attività in modo da identificarne le eventuali criticità e prevenire gli effetti nell'ambito della Salute e Sicurezza sul lavoro e degli impatti ambientali;
- adeguata informazione e formazione del personale sugli aspetti in materia ambientale, qualità e sicurezza,
- adeguata informazione e formazione sugli aspetti in materia ambientale e di sicurezza di chi lavora per conto di Giosi2 srl,
- coinvolgimento e consultazione dei lavoratori, anche attraverso il loro rappresentante per la sicurezza,
- determinazione e gestione dei diversi processi aziendali e le loro interrelazioni,
- misurazione dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali con idonei indicatori,
- comunicazione sistematica con il cliente,
- collaborazione assidua e costante con i fornitori allo scopo di attivare rapporti improntati ad una crescita congiunta,
- valutazione dei nuovi processi/prodotti per gli impatti ambientali ad essi associati ed attuazione delle azioni necessarie per una loro riduzione;
- riduzione del consumo di energia e di acqua e della produzione dei rifiuti, favorendone il recupero ove possibile,
- riduzione dell'impiego di sostanze pericolose nei processi aziendali e adozione di tutti i possibili accorgimenti per evitare sversamenti accidentali di sostanze inquinanti,
- adozione di criteri ecologici nella politica degli acquisti,
- riesame periodico della politica stessa e del sistema di gestione attuato;
- diffusione all'interno dell'azienda degli obiettivi ambientali, di qualità e di salute e sicurezza sul lavoro e i relativi programmi di attuazione;
- disponibilità della politica aziendale integrata a tutte le parti interessate.

Gli impegni assunti con la presente politica sono tradotti nel Piano di Miglioramento contenente gli obiettivi per il raggiungimento dei quali la Direzione assicura tutte le risorse ed il supporto necessari. Il Piano di Miglioramento viene approvato dalla Direzione e diffuso a tutto il personale.

L'azienda si impegna a monitorare costantemente il perseguimento di tali impegni, attraverso cicli di audit programmati, al riesame di tali obiettivi e traguardi con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta le esigenze contingenti lo rendano necessario.

Per mantenere e migliorare i risultati raggiunti, è necessaria la partecipazione e la collaborazione di tutto il personale. In questo ambito:

- ciascuno, secondo le rispettive competenze, deve considerare la tutela dell'Ambiente, la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro come temi di primaria importanza;

- ciascuno è invitato a suggerire proposte di miglioramento attinenti la propria area di attività.

La definizione degli obiettivi di miglioramento per la qualità, per l'ambiente e per la sicurezza, sia in termini quantitativi che di risorse necessarie per raggiungerli, viene fatta durante la riunione del riesame che si tiene all'inizio di ogni anno.

E' responsabilità della Direzione provvedere alla revisione ed alla divulgazione della politica aziendale integrata per adeguarla alle mutate esigenze del mercato ed alla crescita dell'Azienda.

Direzione
(Riccardo Mormorelli)



B. L'AZIENDA

L'azienda ha per scopo la produzione, su specifica del cliente, di accessori in metallo per calzature e pelletterie in genere.

È stata fondata nel 1967 dal sig. Angiolo Mormorelli e nel 1985 la ragione sociale è diventata quella attuale.

Fin dalla nascita l'azienda ha indirizzato la propria produzione dando priorità all'aspetto qualitativo del prodotto. Ciò ha consentito di collaborare con una fascia di clientela altamente qualificata.

Con il passare degli anni l'azienda ha continuato ad espandersi aumentando in modo considerevole il numero dei dipendenti.

L'azienda è strutturata con un ciclo di produzione completo che va dalla costruzione stampi allo stampaggio, alla lavorazione su macchine utensili, alla finitura superficiale, alla spedizione al cliente.

Le principali macchine e attrezzature di produzione sono:

- presse per lo stampaggio a caldo e da lamiera.
- centri di lavoro a controllo numerico
- macchine utensili semiautomatiche
- macchine per la pulimentatura dei metalli
- reparto galvanica

Inoltre, l'azienda è dotata di programma CAD/CAM per lo studio e la realizzazione degli stampi.

I principali clienti sono:

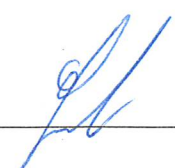
- Salvatore Ferragamo Italia spa,
- Gucci Logistica spa,
- Christian Dior
- Yves Saint Laurent

Fin dal 2000 l'Azienda ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema Qualità che viene applicato ai siti produttivi dell'azienda tutti situati nel comune di Campi Bisenzio:

- Sede principale: Via Maestri del Lavoro, 11
- Stampaggio: Via Palestro, 5E 6/7 e 7E

La Giosi2, da sempre sensibile alle problematiche riguardanti l'ambiente, si è dotata anche di un sistema di Gestione Ambientale in accordo alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e contemporaneamente ha aderito al regolamento EMAS per cui ha anche ottenuto la registrazione della propria Dichiarazione Ambientale.

Il Sistema di Gestione Ambientale è integrato con il Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015 e il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro secondo la norma UNI ISO 45001:2018.



C. I SITI

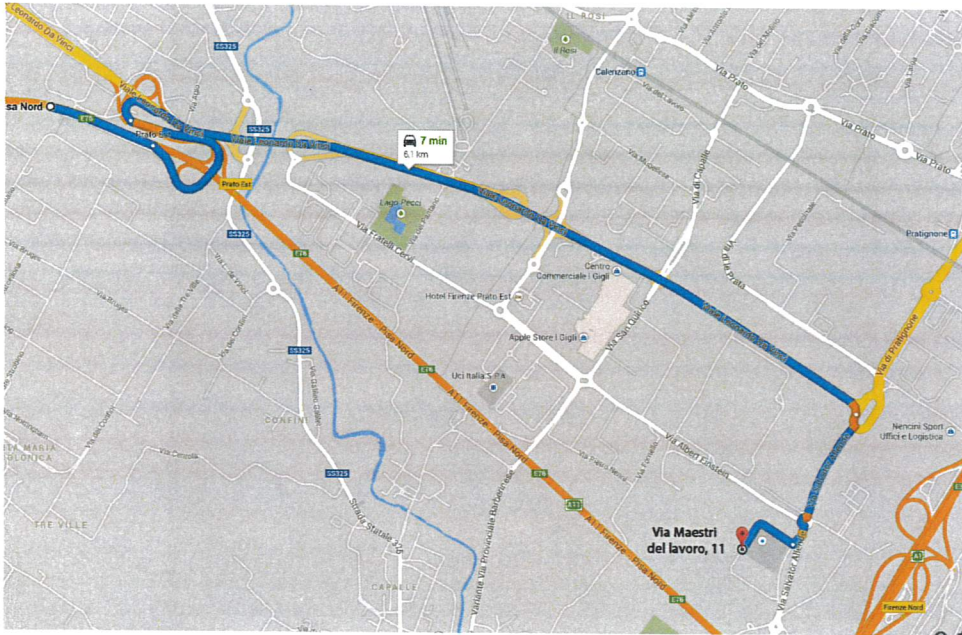
La Giosi2 è dislocata su due siti entrambi nel comune di Campi Bisenzio (FI). Gli stabilimenti sono facilmente raggiungibili in auto da Firenze e da altre zone d'Italia.

Il sito di Via Maestri del Lavoro 11 si raggiunge:

Provenendo dalla A11:

Uscire a Prato Est

Proseguire in Viale Leonardo da Vinci direzione Calenzano alla rotonda Girare in Viale Salvator Allende verso Campi Bisenzio dopo aver sorpassato la prima rotonda svoltare in Via Maestri del Lavoro



Provenendo dalla A1:

Uscire a Calenzano,

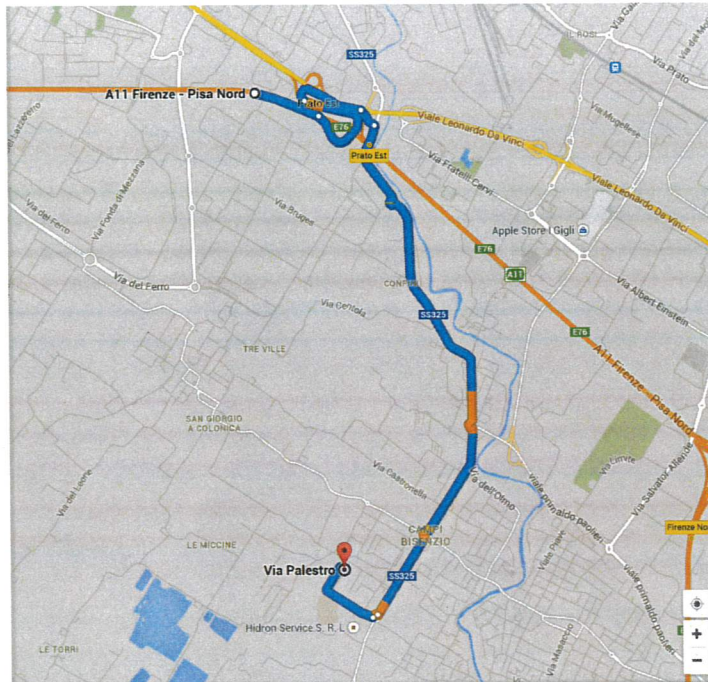
Proseguire in direzione Campi Bisenzio, imboccare Via del Pratignone e poi Viale Salvator Allende. Svoltare in Via Maestri del Lavoro



Il sito di Via Palestro si raggiunge:

Provenendo dalla A11:

Uscire a Prato Est, proseguire in direzione Campi Bisenzio
 Proseguire su SS 325 verso Campi Bisenzio e poi verso Signa
 Seguire le indicazioni per lo stadio comunale E. Zatopek
 Superare lo stadio e raggiungere il 7 di via Palestro



Provenendo dalla A1:

Uscire a Calenzano, proseguire in direzione Campi Bisenzio
 Imboccare Via del Pratignone e poi Viale Salvator Allende
 In fondo al viale alla rotonda svoltare a destra per Prato
 Svoltare su SS325, alla 2° rotonda uscire alla prima e proseguire fino a via Palestro



Sito di via Maestri del Lavoro

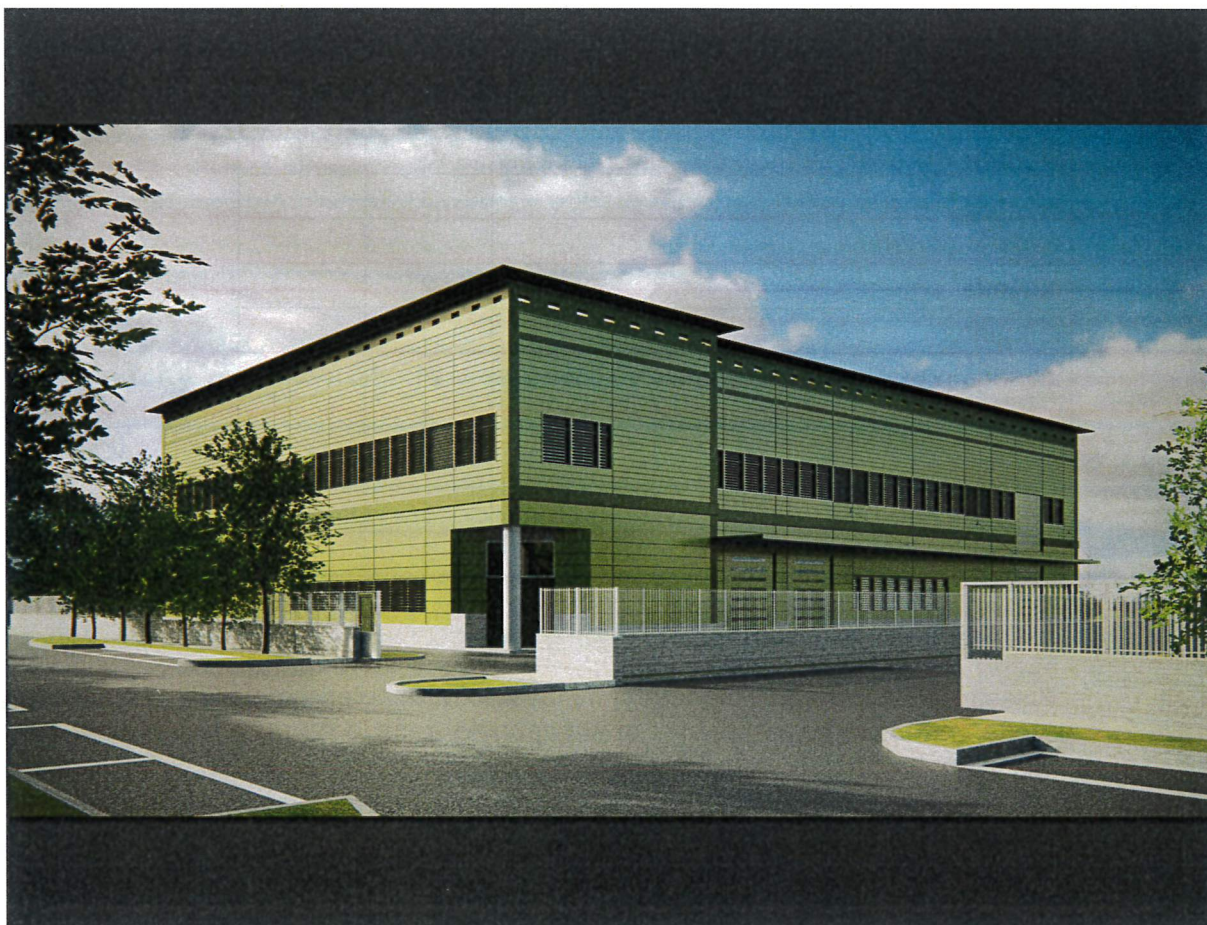
Lo stabilimento si articola su un edificio articolato al piano terra, primo piano e secondo piano. Nello stabilimento si svolgono le seguenti attività:

1. al piano terra:

- Accettazione merci
- Portineria
- Magazzino
- Legatura
- Pulimentatura
- Galvanica
- Slegatura
- Burattatura
- Confezionamento
- Controlli e collaudi

2. al primo piano:

- Ufficio Amministrazione
- Ufficio Produzione
- Ufficio Tecnico
- Macchine CNC
- Officina
- Montaggio
- Refettorio



I locali sono dotati di adeguata illuminazione ed aerazione naturale.

In tutti i locali è disponibile un impianto per l'illuminazione artificiale per integrare la luce naturale nelle ore in cui questa risulta insufficiente.

Il ricambio d'aria è assicurato dai portoni e dall'impianto di aerazione.

Il capannone è costruito su una superficie di circa 2000 m² e si articola su tre piani per un totale di circa 4350 m di superficie calpestabile così suddivisi:

- reparti produttivi per circa 2500 m²,
- locali adibiti ad ufficio, mensa e spogliatoio per circa 1850 m²

Nello stabilimento, al momento attuale operano 280 addetti (262 dipendenti e 18 interinali), l'orario prevalente è di 8 ore giornaliere (8-12, 13-17), solo gli addetti alla burattatura operano su tre turni. Gli addetti sono così suddivisi fra i reparti:

Attività	Diretti	Inter.
Direzione	1	
addetto a lavorazioni con M.U.	12	3
addetto ad assemblaggi	24	2
addetto ai centri di lavoro a CN	9	
addetto ai collaudi P.F.	3	
addetto all'imballaggio e spedizione	56	5
addetto all'asciugatura	1	
addetto alla burattatura	21	1
addetto alla galvanica	11	1
addetto alla galvanica (uso cianuri)	11	
addetto alla legatura	39	5
addetto alla misurazione spessori con XRF	2	
addetto alla pulimentatura	2	
addetto alla slegatura	23	1
addetto alle spedizioni	3	
addetto portineria	2	
custode	2	
fattorino	3	
impiegato tecnico	21	
impiegato ufficio amministrativo	6	
magazziniere	3	
magazziniere / uso muletto	4	
modellista	3	

Siti di via Palestro 5L, 6/7 e 7/E

Nei siti di via Palestro 5L e 6/7 sono prodotti semi-lavorati di minuteria metallica per accessori d'abbigliamento e pelletteria, attraverso lavorazioni di stampaggio a caldo ed a freddo effettuate con presse meccaniche ed altre lavorazioni con macchine utensili tradizionali e a CN. Effettua inoltre fabbricazione di stampi.

Il sito di via Palestro 7 è utilizzato per immagazzinare prodotti semilavorati e MP occorrenti allo stampaggio. Data la complementarità dei siti da ora in poi verrà considerato un unico sito e denominato Via Palestro.

I siti occupano tre porzioni di un condominio di tipo industriale, di cui due contigue.

Il sito copre una superficie di circa 410 mq per i reparti e di 101 mq per il magazzino.

Nel sito di via Palestro, al momento attuale, operano N° 39 addetti (34 dipendenti e 5 interinali) così suddivisi per mansione:

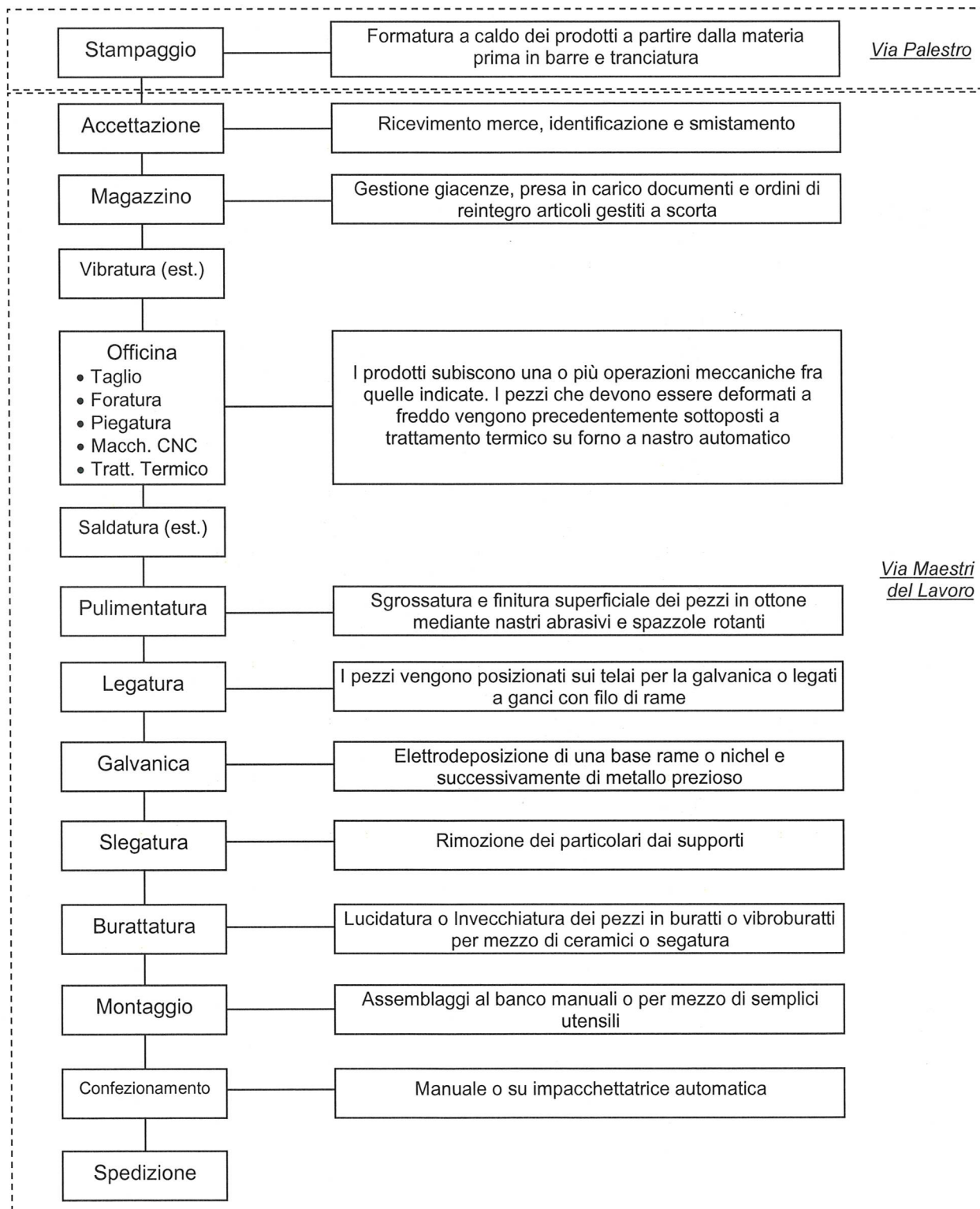
Attività	Diretti	Int.
addetto a lavorazioni di presse a caldo e sega a disco	13	3
magazziniere / uso muletto	2	
addetto alla tranciatura	15	1
addetto ai centri di lavoro a CNC	3	1
impiegato tecnico (STC)	1	

Lo stampaggio a caldo e la tranciatura al nc 6 lavorano su tre turni mentre per gli addetti ai centri di lavoro e l'impiegato tecnico l'orario è su un turno 8-17 con intervallo di un'ora alle 12. Gli addetti allo stampaggio a caldo del nc 5L lavorano su 3 turni.



D. LA PRODUZIONE E IL PROCESSO TECNOLOGICO

Il processo produttivo avviene per fasi, secondo lo schema di flusso riportato di seguito (in cui è indicata anche la suddivisione delle lavorazioni fra i due stabilimenti).



E. IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza implementato, conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e alla norma UNI ISO 45001:2018, rappresenta lo strumento organizzativo per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

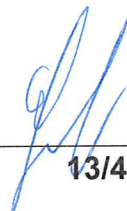
E.1. Organizzazione del Sistema di Gestione Integrato

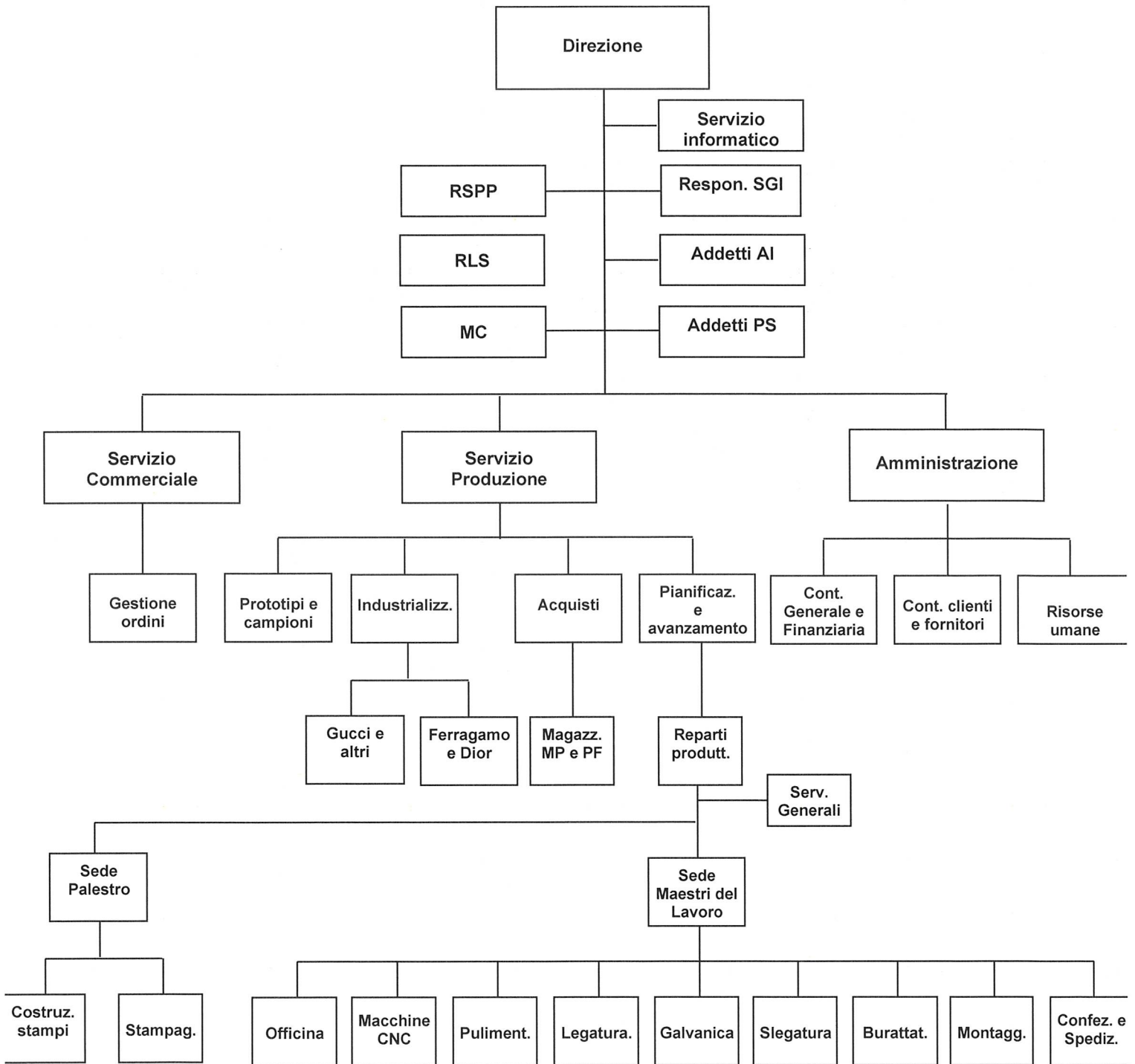
L'azienda ha stabilito procedure, istruzioni operative e moduli di registrazione, che disciplinano tutte le attività significative che hanno o possono avere influenza sull'ambiente, individuando e/o istituendo funzioni di riferimento per l'attuazione del sistema, definendone gli ambiti di competenza e le responsabilità.

Lo schema organizzativo è stato emanato dalla Direzione, che ha individuato nel Responsabile del Servizio di Gestione Integrato il referente di primo livello che deve:

- Assicurare che il Sistema di Gestione Integrato di Giosi2 sia coerente alla Politica Ambientale dell'azienda e conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015;
- Assicurare che il Sistema di Gestione Integrato sia applicato, mantenuto attivo e migliorato,
- Assicurare una corretta comunicazione interna ed esterna relativamente all'ambiente e che può essere contattato per tutte le informazioni di carattere ambientale.

Alla pagina si riporta l'organigramma aziendale valido per tutti i siti produttivi ed una tabella in cui si riassumono i principali ruoli e responsabilità.





Funzione	Compiti e responsabilità
Direzione	<ul style="list-style-type: none"> • assicura lo sviluppo tecnologico dell'azienda, • ha la responsabilità di definire il budget produttivo sia in termini di qualità che di quantità, • ha la responsabilità della gestione del personale e operativamente si avvale della collaborazione diretta del Servizio Amministrativo, • garantisce, con il Servizio SGI, continui miglioramenti in termini di qualità, ambiente e sicurezza, • definisce la politica integrata qualità, ambiente e sicurezza, • mette a disposizione le risorse, economiche e di personale, per raggiungere gli obiettivi prefissati, • indice, almeno annualmente, le riunioni del riesame del Sistema di Gestione Integrato, • approva i documenti del Sistema di Gestione Integrato (manuale, procedure, istruzioni operative e moduli). • collabora con il resp. del Servizio SGI nell'analisi degli aspetti ambientali e di sicurezza, • ha la responsabilità della valutazione dei rischi per la cui elaborazione si avvale del RSPP e di quanto altro la normativa vigente in materia di sicurezza attribuisce al Datore di Lavoro (articoli 17, 18 e relativi rimandi del DLgs 81/08), • approva tutte le decisioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro, • assicura il necessario supporto economico affinché vengano tempestivamente messe in atto tutte le azioni necessarie a garantire la sicurezza e salute dei lavoratori, ivi compresi i DPI, • nomina il responsabile del Sistema di Gestione Integrato fornendogli la necessaria autorità per assicurare il rispetto dei requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e OHSAS 18001:2007, • nomina il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione a cui dà tutte le informazioni necessarie per elaborare la Valutazione dei Rischi, • garantisce che il personale operativo dipendente nomini l'RLS e che questi possa liberamente esercitare i relativi diritti, • stabilisce le comunicazioni dei dati ambientali e di sicurezza, • può nominare un proprio rappresentante con la delega per il Sistema di Gestione Integrato.
Servizio Gestione Integrato	<ul style="list-style-type: none"> • predispone ed attua il Sistema di Gestione Integrato voluto dalla Direzione, assicurandone pieno rispetto e l'effettiva applicazione mediante un controllo pianificato, sistematico e documentato, • identifica i problemi connessi con la qualità, l'ambiente e la sicurezza, attivandosi nei casi di non conformità, per l'attuazione di adeguate azioni correttive da concordarsi con i servizi interessati, • compila, revisiona ed emette, dopo approvazione della Direzione, il Manuale, le Procedure, le Istruzioni operative e i moduli, • effettua periodici audit interni, programmati nelle riunioni annuali del riesame, per verificare il rispetto delle procedure e l'adeguatezza delle prescrizioni del Manuale e delle Procedure alle norme di riferimento, • predispone l'analisi ambientale, • collabora con RSPP all'analisi iniziale della sicurezza, • predispone i programmi ambientali, • predispone il piano di sorveglianza ambientale e verificare la corretta ed efficace esecuzione dei programmi ambientali, • sorveglia sulla corretta ed efficace esecuzione dei programmi di miglioramento per la sicurezza, • controlla che l'Azienda sia sempre in possesso delle autorizzazioni di legge in campo ambientale, attivare le eventuali procedure di rinnovo e curare gli adempimenti collegati, • cura la diffusione della cultura ambientale presso tutte le funzioni aziendali e i fornitori, • esamina le situazioni di emergenza verificatesi e proporre eventuali azioni correttive in stretta collaborazione, per quanto riguarda la sicurezza, con l'RSPP, • cura, su mandato specifico della Direzione, la comunicazione ambientale e della sicurezza, sia interna che verso l'esterno, • gestisce i documenti ambientali di origine esterna, • valuta e qualifica i fornitori in collaborazione con il Servizio Acquisti, compilando e mantenendo aggiornate le schede di valutazione, • predispone, su delega della Direzione, i programmi di addestramento, formazione e qualifica del personale per la qualità e per l'ambiente, • provvede alla definizione di metodi che consentano di rilevare l'andamento della qualità e della gestione aziendale, • promuove piani di miglioramento della qualità, della gestione ambientale e proporre i piani di miglioramento della sicurezza predisposti poi da RSPP, • informa la Direzione, con rapporti periodici, in merito all'esito degli audit, e sullo stato delle non conformità, • gestisce i piani di taratura degli strumenti, • garantisce l'aggiornamento delle prescrizioni legali sia per quanto riguarda l'ambiente che la sicurezza.
Rappresent. dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Garantisce la comunicazione tra il personale e la Direzione dell'Azienda.
Medico competente (MC)	Compiti e responsabilità definite dall'art. 25 e relativi rimandi DLgs.81/08 e smi



Funzione	Compiti e responsabilità
Addetto Primo Soccorso	Riceve formazione adeguata Cura la tenuta del materiale sanitario (pacchetto di medicazione, cassetta di pronto soccorso) integrando il materiale eventualmente mancante e controllandone la scadenza; Effettua gli interventi di primo soccorso per quanto di sua competenza.
Addetto Antincendio	Riceve formazione adeguata Previene l'insorgere di incendi attraverso il controllo periodico dei luoghi di lavoro e la segnalazione di eventuali anomalie suscettibili di sviluppare un focolaio; Interviene per limitare i danni, in caso di emergenza, alle cose e alle persone; Interviene sull'evento in corso per controllarne l'evoluzione; Allerta le persone in caso si renda necessario allontanarle dal luogo in cui si trovano; Impedisce che le persone vadano verso la zona interessata dall'emergenza in atto; Interviene sugli impianti di servizio, al solo scopo di interrompere l'erogazione, e sugli impianti antincendio al fine di azionarli manualmente (ove disposto); Indirizza eventuali Enti Esterni (VVF, Assistenza Medica, ecc.) verso i luoghi in stato di emergenza.
Servizio Prevenzione e Protezione	Riceve dalla Direzione informazioni in merito a: <ul style="list-style-type: none"> - natura dei rischi, - organizzazione del lavoro, - descrizione degli impianti, - i dati del registro degli infortuni, - eventuali prescrizioni degli organi di vigilanza, Provvede all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; Provvede ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; Provvede ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; Partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica sulla sicurezza; Fornisce ai lavoratori le informazioni: <ul style="list-style-type: none"> - sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale; - sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro; - sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso e di prevenzione incendi; - sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione, e del medico competente. - sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia; - sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica; - sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate. Propone alla Direzione i programmi di informazione e formazione degli addetti per quanto riguarda la sicurezza, È tenuto al segreto in ordine alle informazioni di cui viene a conoscenza nell'esercizio della funzione, Collabora con il resp. del Servizio SGI per l'attuazione della politica ambientale dell'azienda, Predispone l'analisi iniziale della sicurezza in collaborazione con responsabile del SGI, Predispone i programmi per la sicurezza a seguito delle indicazioni della Direzione durante le riunioni annuali del riesame,
Servizio Informatica	<ul style="list-style-type: none"> • gestisce e sviluppa, secondo necessità, il programma di gestione della produzione, • dà assistenza informatica per gli uffici e i reparti di officina • controlla il funzionamento della rete e dei PC dislocati nei vari reparti e uffici, • seguendo le disposizioni del responsabile del Servizio Produzione e Acquisti, si occupa dello sviluppo di programmi informatici e di grafica in genere, • è responsabile dei salvataggi così come previsto dalla procedura PCD/10.
Servizio Commerciale	<ul style="list-style-type: none"> • esamina le eventuali richieste di offerta; • elabora i preventivi; • emette le offerte; • gestisce le trattative commerciali per l'acquisizione degli ordini; • coordina i contatti commerciali con i clienti acquisiti.



Funzione	Compiti e responsabilità
Servizio produzione e acquisti	<ul style="list-style-type: none"> • E' responsabile di tutte le attività produttive volte alla realizzazione degli ordini clienti, nonché della corretta realizzazione del prodotto sia in termini di qualità che di rispetto dei programmi. • interviene, nei casi di emergenza ambientale, secondo le modalità previste, • valuta l'eventuale necessità di arresto dei macchinari e degli impianti per permettere il ripristino della situazione di conformità, • come responsabile della manutenzione esegue la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine e degli impianti di produzione, e in particolare su quelli la cui efficienza è rilevante ai fini della tutela ambientale. • provvede ad assicurare l'approvvigionamento dei materiali destinati alla realizzazione degli ordini clienti, garantendo che le richieste siano soddisfatte secondo i requisiti specificati, nei tempi programmati ed in maniera economicamente valida. • collabora con il Servizio G.I. nell'attività di qualifica dei fornitori. • svolge indagini di mercato al fine di individuare e selezionare fornitori qualificati (coadiuvato dal servizio G.I.). • è responsabile dell'evasione dell'ordine cliente. • tiene i contatti con i clienti in caso di non conformità sugli ordini.
Reparti produttivi	<p>Gli addetti ai reparti produttivi devono svolgere il lavoro loro assegnato secondo quanto prescritto dai documenti in loro possesso e trasmessi dal resp. del Servizio Produzione.</p> <p>Devono rispettare, inoltre, tutte le procedure e istruzioni operative stabilite per le attività di produzione.</p>
Reparto Pianificazione e avanzamento	Redige i piani di produzione e ne controlla l'avanzamento
Magazzino	Provvede al collaudo di accettazione dei materiali in entrata e cura l'ordine e la reperibilità dei materiali e dei prodotti finiti.
Amministrazione e personale	<ul style="list-style-type: none"> • provvede al riesame dell'ordine al momento del suo arrivo, • in caso positivo lo immette nel sistema informativo, • distribuisce i documenti alle funzioni interessate, seguendo le procedure previste • al momento della spedizione del materiale, emette le bolle e le fatture, • controlla le fatture fornitori; • provvede ai pagamenti; • effettua le registrazioni contabili; • provvede agli adempimenti fiscali. • ha la responsabilità della gestione del personale. • fornisce i dati eventualmente richiesti dal resp. del Servizio GI per gli aggiornamenti dell'analisi ambientale o della sicurezza e per la elaborazione e valutazione dei programmi di miglioramento.

E.2. Struttura del Sistema di Gestione Integrato

Oltre alla Politica Integrata riportata all'inizio di questa dichiarazione e all'organizzazione descritta nel precedente paragrafo, il Sistema di Gestione Integrato di Giosidue si basa sulle componenti fondamentali di seguito descritte.

Manuale Integrato: esso definisce le procedure messe in atto per assicurare la conduzione aziendale del Sistema di Gestione Integrato della Qualità, dell'Ambiente e della Sicurezza. Più specificamente, il Manuale costituisce per Giosidue un costante riferimento nell'applicazione e nell'aggiornamento delle norme e procedure che regolano le attività di tutta l'organizzazione. Il Manuale descrive dettagliatamente le responsabilità ed i compiti delle funzioni coinvolte nelle diverse attività.

Analisi Ambientale: è integrata nella presente Dichiarazione Ambientale.

Sistema di monitoraggio e controllo: i fattori di impatto ambientale più rilevanti sono tenuti sotto controllo in modo continuo e sistematico, anche per verificare l'avanzamento e gli effetti dei programmi ambientali. Vengono periodicamente controllate le emissioni gassose, l'utilizzo dell'energia, la quantità dei rifiuti prodotti, attraverso strumenti di controllo e procedure di analisi svolte da personale aziendale, da studi specializzati e da consulenti esterni.

Formazione: il personale è soggetto a diverse iniziative di informazione e formazione, che mirano a creare una migliore "coscienza ambientale", a migliorare le conoscenze sul processo produttivo e sui

relativi fattori di impatto ambientale, nonché sulle più convenienti pratiche da adottare per controllare e ridurre tali fattori.

Verifiche ispettive interne: la verifica del Sistema di Gestione Integrato è periodicamente pianificata ed attuata sulla base di un programma finalizzato ad assicurare la correttezza delle attività svolte.

Riesame della Direzione: I risultati emersi nel corso delle Verifiche costituiscono la base informativa aggiornata per il Riesame periodico della Direzione, la quale deve accertare l'adeguatezza e l'efficienza del Sistema di Gestione Integrato.

E.3. La Dichiarazione Ambientale

La Dichiarazione Ambientale è lo strumento fondamentale di comunicazione che Giosì2 ha deciso di adottare, nell'ambito della propria adesione al regolamento EMAS III (1261/2009 modificato dal Regolamento UE 2017/1505).

La Dichiarazione ha validità triennale e contiene in modo chiaro e conciso tutte le informazioni relative alla gestione ambientale dell'azienda.

La Dichiarazione Ambientale viene convalidata da verificatori esterni indipendenti, a loro volta accreditati da organismi riconosciuti dall'Unione Europea e resa pubblica garantendo la comunicazione a tutte le parti interessate e la trasparenza delle attività dell'azienda.

La Dichiarazione riporta a piè di pagina il codice identificativo del documento, il numero della revisione e la data di emissione. La Dichiarazione viene rimesa ogni anno con i dati aggiornati.

E.4. La Comunicazione con la Comunità e le Autorità locali

Con l'adesione al regolamento EMAS, Giosì2 srl si è posta con impegno e motivazione sulla strada di un rapporto chiaro, aperto e trasparente con la Comunità e le Autorità locali, relativamente al proprio impatto ambientale ed alle attività poste in essere allo scopo di migliorarne continuamente gli effetti.

La Dichiarazione Ambientale sarà distribuita a:

- fornitori e clienti (a richiesta)
- sito web aziendale
- personale di Giosì2 (a richiesta)
- e a chiunque ne faccia richiesta.

E.5. Contesto organizzativo

fattori esterni	Mercato	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento sul mercato dei prodotti nei confronti della concorrenza, utilizzando processi all'avanguardia dal punto di vista ambientale
	Concorrenza	
	Legali/normativi	<ul style="list-style-type: none"> • Leggi e norme applicabili • Possibilità di accesso ad agevolazioni previste da normative ambientali
	Socio-economici	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione della significatività a livello locale di temi ambientali
	Finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di accesso a strumenti agevolati per organizzazioni certificate
	Amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di controllo
fattori interni	Orientamento strategico	<ul style="list-style-type: none"> • Variazioni nelle strategie aziendali con ricadute in materia ambientale
	Organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> • Conseguenze in termini di risorse, formazione, ecc. per le strategie aziendali che hanno ripercussione in materia ambientale • Gestione degli adempimenti all'interno del sistema

E.6. Esigenze ed aspettative delle parti interessate

Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle normative ambientali. • Presenza di certificazioni • Disponibilità di informazioni su aspetti ambientali relativi alla produzione dei propri articoli. • Eventuali informazioni su iniziative e progetti volontari in materia ambientale
Autorità competenti Enti di controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Conformità normativa • Trasparenza di informazioni e dati ambientali e comunicazione aperta e disponibile • Presenza di certificazioni • Disponibilità a partecipare/finanziare iniziative/progetti per opere di compensazione/riqualificazione promosse a livello istituzionale
Comunità locale	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di fenomeni di contaminazione/inquinamento con coinvolgimento aree esterne al sito • Presenza di efficaci procedure per risposta ad eventuali eventi accidentali con ricadute ambientali • Risposte pronte e pertinenti a segnalazioni/ricieste esterne • Conformità normativa • Disponibilità a partecipare a iniziative per opere di riqualificazione in ambito locale • Presenza di certificazioni volontarie in materia ambientale
Personale dipendente	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità di procedure operative, dispositivi, infrastrutture e condizioni di lavoro adeguate per gestire aspetti ambientali e situazioni di emergenza • Limitazione utilizzo sostanze pericolose • Informazioni e formazione adeguate su rischi ambientali relativi alle attività di competenza • Chiara identificazione referenti aziendali in materia ambientale • Coinvolgimento nel SGA • Garanzia di ottenere un riscontro su segnalazioni inoltrate ed informazioni sui risultati ottenuti grazie al SGA • Garanzia di continuità della produzione (assenza rischi interruzione attività per reati ambientali, etc.)
Proprietà	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia di continuità della produzione (assenza rischi interruzione attività per reati ambientali, etc.) • Conformità normativa • Reputazione/immagine aziendale • Capacità di cogliere vantaggi competitivi in relazione a eventuali opportunità in materia ambientale • Gestione ambientale efficace ed efficiente • Presenza di un SGA che consenta efficacemente di prevenire i reati ambientali D.Lgs. 231/01

E.7. Rischi ed opportunità

I rischi e le opportunità associati agli aspetti ambientali dell'azienda sono allegati alla riunione annuale del riesame durante la quale sono valutati i risultati ambientali attesi al fine di prevenire effetti o inconvenienti indesiderati e conseguire un costante miglioramento della prestazione ambientale.

E.8. La prevenzione delle emergenze

L'attività di prevenzione delle emergenze è condotta in conformità con le disposizioni vigenti in materia antincendio. Essendo presente il rischio incendi è necessaria una procedura di emergenza per la gestione di detta tipologia di rischio.

Per la Sede di via Maestri del lavoro si individua un livello di RISCHIO MEDIO, come definito in allegato IX del DM 10.03.98. A seguito della visita di sopralluogo da parte dei VVF in data 13/03/2014, è stato rilasciato il relativo verbale con risultanze positive che attesta la conformità alle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi. L'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio è stata presentata in data 20/12/2018, la scadenza è al 07/01/2024.

Per la Sede di via Palestro si individua un livello di RISCHIO MEDIO, come definito in allegato IX del DM 10.03.98. Il CPI è stato rilasciato rinnovo ad aprile 2018 con scadenza nel 2023.

Le misure tecniche ed organizzative adottate dall'azienda sono tali da garantire il massimo livello di sicurezza e gli impianti sono stati progettati e costruiti con le migliori tecnologie disponibili e con gli accorgimenti necessari per la prevenzione di ogni anomalia.

Gli stabilimenti non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs 334/99 ("Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose") in quanto non rientranti tra le tipologie di lavorazioni previsti nell'allegato A di suddetto decreto.

Per quanto riguarda il DM Ministero Sanità 05 Settembre 1994 sulle attività insalubri:

- per via Maestri del lavoro, l'azienda rientra in classe prima voce C n° 12 come da notifica ad ASL del 21/01/2014
- per via Palestro, l'azienda rientra in classe Prima voce B n°82 come da notifica ad ASL del 24/09/2014.

I diversi processi/reparti sono stati analizzati per valutarne il grado di rischio ambientale in caso di emergenze quali incendi, situazioni accidentali (guasti, sversamenti, ecc.) e calamità naturali (alluvioni, terremoti, ecc.).

Il personale è stato informato relativamente al comportamento generale e/o particolare da adottare in caso di emergenza. Oltre a ciò è stato formato e addestrato personale in numero adeguato ai dipendenti tramite periodici corsi specifici. Risulta disponibile una Istruzione Operativa da utilizzarsi in caso d'incendio che viene gestita dal responsabile SPP per quanto concerne la simulazione di un tale evento. Annualmente, nelle due sedi, vengono effettuate simulazioni di emergenza a cui partecipa tutto il personale.

E.9. Autorizzazione Integrata Ambientale e Direttiva solventi

Lo Stabilimento Giosidue di via Maestri del lavoro, non rientra nella normativa di Autorizzazione Integrata Ambientale, Dlgs 152/2006, in quanto sono presenti vasche per il trattamento galvanico con una cubatura inferiore ai 30 m³ così come riportato anche sulla autorizzazione agli scarichi in atmosfera (atto dirigenziale n. 2621 del 23/07/2013).

Per quanto riguarda i solventi utilizzati per la pulizia delle superfici dei prodotti, in base all'allegato III parte V del Dlgs 152/2006, l'azienda non è soggetta a limitazioni delle emissioni in atmosfera. Infatti i solventi utilizzati, non compresi nel paragrafo 2 della parte I dell'allegato citato, hanno un consumo annuo inferiore a 2 tonnellate.

F. L'ANALISI AMBIENTALE E LE PRESTAZIONI AMBIENTALI

L'Analisi Ambientale, aggiornata periodicamente, in conformità con quanto richiesto dal Regolamento EMAS, è stata effettuata prendendo in esame tutte le attività aziendali che presentano aspetti capaci di generare effetti sull'ambiente. La tabella seguente fornisce il quadro esaustivo degli aspetti ambientali esaminati e la relativa conformità legislativa:

paragrafo	aspetto ambientale	applicabile	conf. legis.	principali riferimenti normativi
F.1.	Emissioni in atmosfera (provenienti da ciclo produttivo e da impianti di riscaldamento)	SI	SI	D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Direttiva 2003/87/CE D.Lgs 4 aprile 2006, n° 216 L. 10/1991 DPR 412/1993 D.Lgs 192/2005 L. 549/1993 Reg. CE 2073/2000 Reg. CE 1804/2003 D.Lgs 192/2005 D.Lgs 59/2005-Linee Guida ex. Art.3 D.Lgs 372/99 Reg.842/2006/CE Atto prov FI 1978/2011 DM 10/02/14 DPR59/2013 DPR 74/2013
F.2.	Acqua	SI	SI	D.Lgs 152/2006 e s.m.i. D.Lgs 300/2006 DM 254/2003 D.Lgs 59/2005-Linee Guida ex. Art.3 D.Lgs 372/99
F.3.	Scarichi idrici	SI	SI	D.Lgs 152/2006 e s.m.i. LR Toscana 20/2006 Reg R Toscana 46/R/2008 D.Lgs 59/2005-Linee Guida ex. Art.3 D.Lgs 372/99
F.4.	Emissioni acustiche	SI	SI	DPCM 01/03/1991 DPCM 14/11/1997 DM 11/12/1996 DPR 304/2001 Dir. CE 2002/49/CE DPR 227/2011
F.5.	Bilancio di massa del ciclo produttivo	SI	NA	
F.6.	Rifiuti	SI	SI	D.Lgs 152/2006 e s.m.i. DM 186/2006 DM 161/2002 D.Lgs 209/2003 DM 194/2003 D.Lgs 95/1992 DM 392/1996 DM 05/04/2004 DM 17/12/2009 e s.m.i. Reg. CE 1357/2014 Decisione EU 2014/955 L 12/2019 L n. 118 del 05/08/22 art. 14
F.7.	Energia	SI	NA	
F.8.	Contaminazione del suolo	SI	SI	D.Lgs 152/2006 e s.m.i. D.Lgs 19/08/2005 DM 29/11/2002 L 179/2002 DM 20 24/01/2011
F.9.	Sostanze chimiche	SI	SI	D.Lgs 03/02/1997 n° 52 D.Lgs 14/03/2003 n° 65 DM 04/04/1997 Reg. CE 1907/2006 Reg. CE 1272/2008
F.10.	Sostanze pericolose	SI	SI	D.Lgs. 52/97 e s.m.i.; Reg. CE 1907/2006 (Reach) D.Lgs 40/2000 D.Lgs. 334/99 e DLgs 238/05
F.11.	Sostanze lesive dello strato di ozono	SI	SI	L 549/1993 Reg. CE 1005/2009 (Reg. CE 2037/2000) Reg. CE 1804/2003 DPR 147/2006 Reg. CE 842/2006 DPR 146/2018
F.12.	Altri aspetti ambientali diretti	SI	NA	
F.13.	Aspetti ambientali indiretti	SI	NA	

N.B. NA indica che per l'aspetto ambientale indicato non sono previsti obblighi legislativi

F.1. Emissioni in atmosfera
Sede di via Maestri del Lavoro

Il sito di via Maestri del Lavoro, per la tipologia di attività svolta (impianto di galvanica) è soggetta al D.lgs n.152 del 2006, con conseguente autorizzazione provinciale alle emissioni in atmosfera (Atto dirigenziale n°2621 del 23/07/2013 per quattro punti di emissione.

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo delle emissioni di cui all'autorizzazione con i valori limiti di emissione:

Sigla	Origine	Imp. di abbattim.	Inquinante	mg/Nm ³	Periodicità rilevamenti emissioni	Frequenza manutenzione ordinaria impianto abbattimento
A1	Aspirazione vapori alcalini	No	SIV Tab.B cl.III Cu, Sn, Zn, cianuri	5	Semestrale	No
			SIV Tab.C cl.III	30	Annuale	
B1	Aspirazione Vapori acidi	No	SIV Tab.A1 cl.II Ni	1	Semestrale	No
			SOV Tab.D cl.II Acido Formico	20	Semestrale	
			SIV Tab.C cl.III H ₂ SO ₄ , HCL	30	Annuale	
			SIV Tab.C cl.II HF	5	Annuale	
B2	Aspirazione Vapori acidi	No	SIV Tab.A1 cl.II Ni	1	Semestrale	No
			SIV Tab.B cl.III Cu	5	Semestrale	
			SOV Tab.D cl.II Acido Formico	20	Semestrale	
			SIV Tab.C cl.III H ₂ SO ₄ , HCL	30	Annuale	
			SIV Tab.C cl.II HF	5	Annuale	
C1	Aspirazione pulimentatura	Filtro a maniche	Polveri totali	20	Annuale	V. manuale del produttore

Nella tabella seguente vengono riepilogati i punti di emissione autorizzati con le relative sostanze emesse relative agli anni 2020, 2021 e 2022.

sigla	inquinante	mag-2020		nov-2021		mag-2022		valore limite (mg/Nmc)
		mg/Nmc	Nmc/h	mg/Nmc	Nmc/h	mg/Nmc	Nmc/h	
A1	Cu	0,05	19.321	0,05	19335	0,015	24410	5
	Sn	<0,1		<0,01		0,017		
	Zn	0,5		0,5		5,2		
	cianuri	<0,1		<0,01		0,847		
	SIV tab. C cl.III (Ammoniaca)	<0,1		1,3		1,3		
B1	Ni	<0,1	17.730	<0,1	17958	0,0045	24430	1
	H ₂ SO ₄	2		<2		2		30
	HCL	9,7		4,3		4,3		20
	Acido formico	<0,1		<0,1		2,198		5
	HF	<0,1		<0,1		0,1		1
B2	Ni	0,02	22.163	<0,1	22617	0,0034	25860	1
	Cu	0,05		0,05		0,0038		5
	H ₂ SO ₄	5		<2		2		30
	HCL	9		4,7		4,7		20
	Acido formico	<0,1		<0,1		5,409		5
	HF	<0,1		<0,1		0,1		20
C1	Polveri	2.7	7769	<1	8209	8209	<1	20

Tutti i valori rilevati rientrano nei limiti prescritti.

E' necessario considerare un'eventuale situazione di emergenza dovuta alla possibilità di fermo dell'impianto di aspirazione (rottura o mancanza di energia elettrica), in tal caso il problema si pone per l'ambiente di lavoro che può diventare pericoloso. E' stata emessa e resa operante una istruzione operativa di emergenza.

Nel sito ci sono caldaie di varia potenzialità alimentate a gas metano. Nella tabella seguente è riportata la situazione indicando per ciascuna caldaia la potenzialità e la data dell'ultima manutenzione:

Caldaia	Denominazione	N° piano di manutenzione	potenza (kw)	Ultima manutenzione
Ferrol Energy Top 125 B	Caldaia Uffici	04	116	27/10/2021
Ferrol Energy Top 80 BK	Caldaia principale	03	75	27/10/2021
Ferrol Energy Top 250 BK	Caldaia principale	03	232	27/10/2021

Le caldaie, tutte oltre i 36 kw, sono state denunciate all'INAIL in data 22/07/2014.

Tutte sono provviste di regolare libretto che riporta le verifiche periodiche e le analisi delle emissioni. Le verifiche non hanno evidenziato alcuna irregolarità nelle emissioni.

Tutte le CT sono posizionate in appositi locali con accesso dall'esterno, dotati di adeguata aerazione permanente, di dimensioni idonee a contenere l'impianto e con adeguati sistemi di sicurezza e segnaletica.

Per le centrali termiche è stato nominato il terzo responsabile in regola con tutte le prescrizioni legislative ed in possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001.

Sede di via Palestro

I punti di emissione in atmosfera sono riportati nella seguente tabella:

sigla	origine	autorizzazione	riferimenti normativi
E1	Tempra ed elettroerosione	Ottenuta AUA in data 31/10/2016	d.lgs. 152/06
E2	Aria calda compressore	non necessaria	d.lgs. 152/06 art 272 c.5
E3	Aria calda frigorifero	non necessaria	d.lgs. 152/06 art 272 c.5
E4	Forno stampaggio metalli	non necessaria	d.lgs. 152/06 art 272 c.1
E5	Forno stampaggio metalli	non necessaria	d.lgs. 152/06 art 272 c.1

Per quanto riguarda il punto di emissione E1, è stata ottenuta l'AUA il 31/10/2016.

Le emissioni E2-E3 non sono soggette ad autorizzazione in quanto si tratta di sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro.

Per le emissioni E4-E5, in base all'art. 272 (impianti ed attività in deroga) comma 1 del Dlgs. n. 152 del 03.04.2006, la Provincia di Firenze "non prevede che i gestori degli stabilimenti o delle attività, con emissioni considerate scarsamente rilevanti, elencate nella parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del decreto, effettuino alcuna comunicazione di avvio di attività"

Nella tabella seguente viene riportato l'unico punto di emissione per il quale è prevista l'analisi delle sostanze emesse relative all'anno 2022.

sigla	inquinante	mag-2022		valore limite (g/h)
		g/h	h	
E1	SOV III, IV e V	0.441	8	<500

È presente nella zona di tranciatura, un impianto di riscaldamento di tipo Robur della potenzialità 34,6 kw alimentato a gas metano. Viene effettuata regolare manutenzione ed esiste il libretto di impianto.

F.2. Acqua
Sede di via Maestri del Lavoro

L'acqua utilizzata nel ciclo produttivo è presente soltanto nell'impianto di galvanica. L'uso è finalizzato alle soluzioni dei bagni e al conseguente lavaggio. Vi è anche un uso limitato per i buratti.

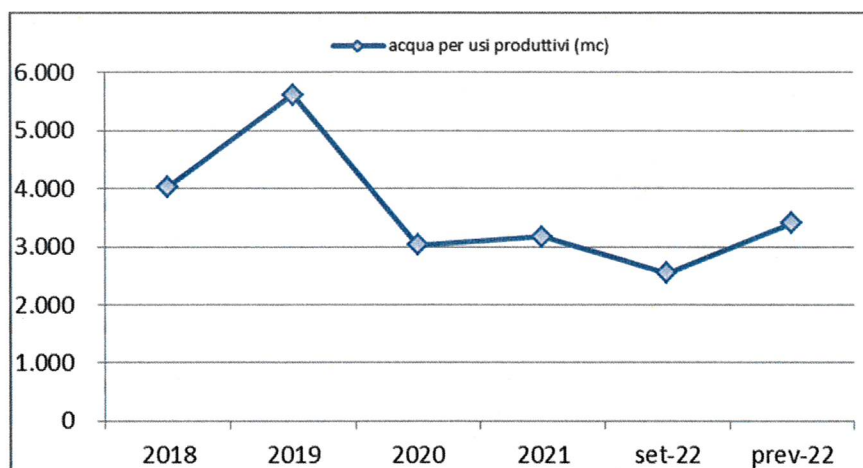
E' presente un impianto di demineralizzazione fornito e posto in opera dalla ditta C&G srl che si occupa anche della manutenzione ordinaria e straordinaria. Tale impianto permette un riuso dell'acqua senza dover accedere all'approvvigionamento esterno, permettendo quindi un elevato risparmio nel consumo di acqua. Queste acque industriali una volta utilizzate finiscono nei pozzetti con una separazione tra acqua con cianuri, preziosi, nichel e proveniente dai buratti. Questi pozzetti sono poi collegati a cisterne interrate dalle quali l'acqua viene prelevata per lo smaltimento come rifiuto a cura di una Ditta autorizzata (a questo riguardo vedere il punto 7.8).

Le acque industriali, usando una propria rete autonoma, non hanno nessun contatto con quelle per gli usi civili.

L'approvvigionamento delle acque necessarie ai servizi igienici è effettuato attraverso l'allacciamento all'acquedotto del Comune di Campi Bisenzio realizzato a fronte di un contratto con Publiacqua SpA.

I consumi di acqua sono riportati nella tabella seguente:

	U.M.	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
uso industriale	mc	4.028	5.617	3.026	3.174	2.545	3.400
uso civile	mc	3.015	1.864	1.009	2.824	2.284	3.100
totale	mc	7.043	7.481	4.034	5.988	4.829	6.500



I consumi di acqua per uso industriale sono in crescita nell'ultimo anno dopo il calo di produzione dovuto all'emergenza covid-19.

Sede di via Palestro

Nel sito di via Palestro il consumo di acqua è limitato ai soli usi civili. L'approvvigionamento avviene tramite allacciamento all'acquedotto del Comune di Campi Bisenzio realizzato a fronte di un contratto con Publiacqua SpA.

	U.M.	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
uso civile	mc	278	239	261	480	372	500

F.3. Scarichi idrici
Sede di via Maestri del Lavoro

Gli scarichi idrici del sito sono solo quelli relativi ai servizi igienici dislocati su tutto il fabbricato e quelli dovuti alle acque meteoriche.

Per quanto riguarda gli scarichi dei servizi igienici, l'azienda ha un'autorizzazione comunale per lo scarico in pubblica fognatura (Comune di Campi Bisenzio - licenza edilizia n. 3873/C del 04/08/2008).

Lo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia e dilavanti di tutto l'insediamento, avviene direttamente in fogna tramite apposita rete fognaria. Tale scarico non è soggetto ad autorizzazione in quanto proviene da tetti e piazzali di un insediamento non compreso nella tab. 5 dell'allegato 5 del regolamento N. 46 dell'08/09/08 della regione Toscana.

Quanto sopra enunciato comporta che gli scarichi derivanti dall'utilizzazione di dette acque siano assimilati quelli degli insediamenti civili e che non siano presenti impianti per il trattamento delle acque prima del loro scarico nel collettore fognario.

Per quanto riguarda lo schema fognario, è presente il pozzetto d'ispezione finale che consente l'eventuale prelievo dei campioni da analizzare da parte dell'Autorità Competente.

Sede di via Palestro

Gli scarichi idrici del sito sono solo quelli relativi ai servizi igienici collegati alla pubblica fognatura.

Le acque meteoriche sono di competenza del condominio nel quale la porzione di capannone è inserito.

F.4. Emissioni acustiche

Per quanto riguarda il rumore verso l'esterno, il Comune di Campi ha approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica ai sensi della L. n. 447 del 1995 e del DPCM 14 novembre 1997 con deliberazione n° 99 del 24/10/2006 e pubblicato sul BURT n° 50 del 13/12/2006; da tale Piano consegue che le aree su cui insistono i fabbricati sono classificate come segue:

unità produttiva	Classi	Tab. B Valori limite di emissione dB (A)		Tab. C Valori limite assoluti di immiss. dB(A)		Tab. D Valori di qualità in dB(A)		Valori di attenzione riferiti a 1 ora dB(A)	
		diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno
principale	V ^A	65	55	70	60	67	57	80	70
ausiliaria	V ^A	65	55	70	60	67	57	80	70

Sono stati eseguiti da un tecnico esperto in acustica ambientale (decreto dirigenziale della Regione Toscana n° 1852 del 16/04/99) i rilievi delle emissioni acustiche verso l'esterno per i due stabilimenti.

Nel seguito si riportano in sintesi le relazioni relative all'impatto acustico e che fanno parte integrante della documentazione che è servita alla redazione della Dichiarazione Ambientale.

Sede di via Maestri del Lavoro

Lo stabilimento si trova in una zona industriale di recente costruzione delimitata a sud dall'Autostrada A11 che influenza, col suo traffico veicolare, il clima acustico della zona.

In prossimità dell'edificio in oggetto si trovano solo stabilimenti industriali, in parte non ancora occupati.

Gli edifici più prossimi si trovano sul lato sud-est (oltre via Maestri del lavoro), a circa 30 metri di distanza e sul lato sud ovest, a circa 40 m di distanza. Adiacente alla proprietà di Giosi2 sul lato nord est, si trova un lotto ancora non edificato, mentre l'edificio più prossimo, su tale lato, dista dallo stabilimento di Giosi2 circa 200 m. Per tale stabilimento, vista la notevole distanza, si può fondatamente ritenere che la rumorosità emessa da Giosi2 sia del tutto trascurabile e pertanto questo non verrà preso in considerazione nella valutazione di impatto acustico che segue.

Adiacente il lato nord-ovest (quello sul quale sono addossati gli impianti rumorosi), si trova il fosso Montalvo con terreni non edificabili, mentre gli edifici più prossimi, oltre il fosso, distano dallo stabilimento oltre 100 m.

Come detto, non vi sono abitazioni in prossimità dello stabilimento, ad eccezione dell'abitazione del custode di Giosi2, situata al primo piano, contigua agli uffici amministrativi.

I rilievi sono stati effettuati in corrispondenza delle principali sorgenti di rumore e presso i ricettori potenzialmente disturbati.

Sono stati effettuati anche rilievi interni all'abitazione del custode, per verificare il rispetto del limite differenziale di immissione in ambiente abitativo.

Dai livelli calcolati e riportati nella relazione di febbraio 2014 risulta che i limiti assoluti di immissione e di emissione sono rispettati nei punti presi in considerazione e sul confine nord-est della proprietà Giosi2.

Nella stessa relazione si evidenzia che il limite differenziale di immissione all'interno dell'abitazione del custode è rispettato nel locale soggiorno-cucina, mentre per la camera, il livello rilevato non risente minimamente dell'influenza delle attività di Giosi2.

Sede di via Palestro

I siti di via Palestro si trovano in una zona industriale/artigianale, lontano da abitazioni.

I ricettori potenzialmente disturbati dall'attività di Giosi2, sono le attività produttive poste nel capannone di fronte e le attività adiacenti, poste nello stesso capannone.

L'attività di Giosi2, nel sito di Via Palestro, consiste nella produzione di semi-lavorati di minuteria metallica per accessori d'abbigliamento e pelletteria.

Sono effettuate lavorazioni di stampaggio a caldo ed a freddo, con presse meccaniche e macchine utensili tradizionali e a CN. Sono inoltre realizzati gli stampi per la fabbricazione dei suddetti semilavorati.

L'attività si svolge in tre porzioni di un condominio di tipo industriale, di cui due contigue, suddiviso in vari ambienti con diversi utilizzatori. Ciascuno è separato ed indipendente dagli altri e con accesso diretto da viabilità pubblica. La prima porzione (nc 6/7), di circa 300 mq, è suddivisa a sua volta in due ambienti comunicanti dove vengono effettuate le lavorazioni. Per ciascun ambiente è presente un ampio portone apribile in ferro con porta di ingresso pedonale. La seconda porzione (nc 7E), di superficie pari a circa 100 mq, serve come magazzino di materie prime e prodotti. Nella terza porzione (nc 5L) di circa 100 mq è installata una pressa a caldo con il relativo forno.

L'orario in officina è di 8 ore giornaliere (8-12, 13-17). Alle presse a caldo e a freddo nel sito posto ai nc 6/7 e 5L in alcuni periodi vengono fatti tre turni (6-14 ; 14-22 e 22-6) in dipendenza del carico di lavoro.

L'attività di Giosi2 viene effettuata tutta all'interno dei locali. All'esterno sono presenti solo le condotte degli impianti di aspirazione, i cui ventilatori si trovano comunque all'interno o sopra la copertura e non influiscono significativamente sul clima acustico dell'area. Per contro, sul lato corto di uno dei capannoni, si trova un filtro di aspirazione di pertinenza di altra attività, la cui rumorosità è percepibile nell'area.

La rumorosità emessa all'esterno è essenzialmente dovuta alle lavorazioni effettuate all'interno con le presse a caldo e a freddo.

Il rumore di tali macchinari, risulta in buona parte abbattuto dall'involucro edilizio, sia nei confronti dei locali adiacenti, sia di quelle di fronte.

I rilievi sono stati effettuati in corrispondenza di ricettori potenzialmente disturbati, ovvero le attività produttive poste nel capannone di fronte e le attività adiacenti poste nello stesso capannone.

Dai livelli calcolati e riportati nella relazione di ottobre 2019 risulta che i limiti assoluti di immissione e di emissione sono rispettati nei punti presi in considerazione. Nella stessa relazione si evidenzia la conformità del limite differenziale di immissione all'interno delle attività svolte di fronte e adiacenti alla Giosi2.



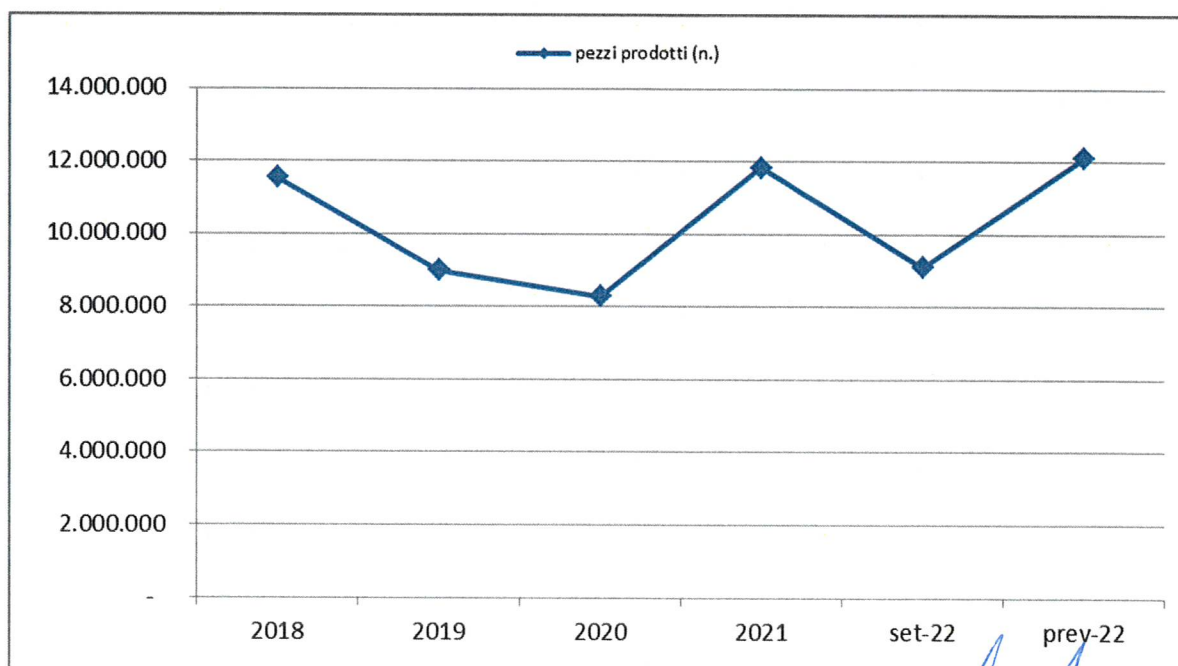
**F.5. Bilancio di massa del ciclo produttivo
Tutte le sedi**

Il Bilancio di Massa Globale del Ciclo Produttivo è dato dai seguenti elementi di ingresso:

descrizione	U.M.	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
semilavorati in ottone acquistati	kg	80.767	62.991	58.056	82.828	63.648	84.700
semilavorati in ottone forniti dal cliente in CL	kg	90.224	59.800	50.240	144.632	85.000	110.000
barre in ottone per stampaggio	kg	486.397	546.248	419.086	539.375	395.235	530.000
profilati ottone	kg	149.383	91.138	39.377	34.861	10.263	15.000
plastica per imballi	kg	7.535	18.324	15.845	10.224	4.813	6.500
carta e cartone	kg	41.220	15.704	14.838	10.679	11.977	16.000
carta velina	kg	20	1	1	0	0	0
vassoi termoformati	kg	36.400	46.268	31.254	36.218	23.654	31.500
pallet	kg	0	13.330	11.842	23.250	8.945	12.000
materiali depositati nel processo di galvanica	kg	4.350	4.905	3.998	4.137	5.428	7.200
energia elettrica	kwh	2.057.204	2.099.660	1.850.061	2.134.729	1.684.266	2.185.000
metano	mc	47.339	50.386	49.222	58.531	43.695	58.300
acqua per uso industriale	mc	4.028	5.617	3.026	3.174	2.545	3.400

ed i seguenti elementi di uscita:

descrizione	U.M.	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
prodotti finiti	n	11.538.211	8.998.768	8.293.654	11.832.630	9.092.547	12.100.000
rifiuti attribuibili al prodotto (escluso rifiuti ottone)	kg	3.171.156	4.375.196	3.021.719	2.990.357	2.273.017	3.050.750
rifiuti ottone (CER 11.02.99 - 12.01.03 - 17.04.01)	kg	97.486	88.960	52.086	315.330	316.183	413.000
sfrido ottone	kg	466.052	418.333	311.079	123.700	6.125	8.200
imballi totali	kg	85.175	93.627	73.780	80.371	49.389	66.000
emissioni in atmosfera (v. par. F.1.)	kg	1.125	1.105	997	570	1.252	1.252



Il calo del 2020 è dovuto oltre che al lock-down di marzo-aprile anche alla conseguente contrazione del mercato. Dal 2021 inizia la ripresa che riporta la produzione ai livelli pre-covid. Nel 2022 si prevede il consolidamento dell'andamento del mercato.

Per quanto concerne l'analisi dei materiali, componenti e prodotti utilizzati per la fabbricazione dei prodotti aziendali si rimanda alle relative schede tecniche, mentre per quanto riguarda la rilevazione quantitativa dei dati si rimanda ai documenti di acquisto (ordini, documenti di trasporto e fatture fornitori) e di vendita (documenti di trasporto e fatture emesse a clienti).

F.6. Rifiuti

Tutte le sedi

La tipologia dei rifiuti prodotti dall'Azienda è elencata nella tabella seguente che riporta anche le quantità prodotte nel 2018, 2019, 2020 (desunti dai MUD), i primi 9 mesi del 2021 (desunti dal registro di carico e scarico) con previsione fino alla fine dell'anno.

cod CER	descrizione	stato fisico	U.M.	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	solido	kg	20	0	0	0	0	0
060105 *	acido nitrico ed acido nitroso	liquido	kg	545	0	0	0	0	0
060106 *	altri acidi	liquido	kg	493	355	0	0	0	0
060502 *	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	liquido	kg	70	0	0	0	599.780	800.000
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	liquido	kg	2.497.424	3.683.760	2.447.870	2.833.810	1.713.710	2.300.000
061302 *	carbone attivato esaurito (tranne 060702)	solido	kg	0	0	0	0	0	0
080111 *	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	solido	kg	0	0	0	0	8	8
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	solido	kg	105	110	114	86	98	130
110106 *	acidi non specificati altrimenti	liquido	kg	486	1.052	3.826	1.402	0	0
110109 *	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	liquido	kg	191	374	398	330	208	280
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	liquido	kg	0	0	0	0	0	0
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	liquido	kg	1.824	2.140	452	2.303	383	500
110113 *	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	liquido	kg	174.985	232.805	221.633	258.944	205.066	270.000
110116 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite	liquido	kg	102	0	0	0	13	20
110198 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	liquido	kg	1.309	1.404	1.471	657	659	880
110299	rifiuti non specificati altrimenti (scarti prodotto finito)	solido	kg	17.701	19.978	12.380	13.408	7.489	10.000
110301 *	rifiuti contenenti cianuro	liquido	kg	2.208	9.992	5.057	4.097	2.962	4.000
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	solido	kg	0	776	0	0	0	0



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

cod CER	descrizione	stato fisico	U.M.	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi (tornitura)	solido	kg	79.785	68.982	39.706	44.162	32.407	43.000
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	solido	kg	0	168	371	162	134	180
120109 *	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	liquido	kg	0	0	0	0	0	0
120116 *	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	solido	kg	141	244	539	207	299	400
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	solido	kg	2.291	2.478	3.394	2.180	2.187	3.000
120120 *	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	solido	kg	0	0	4	0	12.915	17.000
120301 *	soluzioni acquose di lavaggio	liquido	kg	0	0	0	0	0	0
130208 *	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	liquido	kg	0	0	0	0	0	0
130802 *	altre emulsioni	liquido	kg	20.950	17.750	17.838	15.250	0	0
140603 *	altri solventi e miscele di solventi	liquido	kg	0	0	0	0	0	0
150102	imballaggi in plastica	solido	kg	0	0	0	0	0	0
150103	plastica	solido	kg	3.369	4.910	7.286	8.416	4.842	6.500
150106	imballaggi in materiali misti	solido	kg	0	0	0	0	0	0
150110 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	solido	kg	5.987	5.954	4.130	4.419	4.018	5.400
150111 *	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	solido	kg	0	0	23	63	43	60
150202 *	assorbenti, mat. filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	solido	kg	4.707	7.278	5.811	6.338	18.787	25.000
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	solido	kg	68.736	70.876	32.673	25.260	5.772	7.700
160211 *	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	solido	kg	0	0	0	0	96	120
160213 *	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	solido	kg	0	23	0	0	129	170
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	solido	kg	1082	542	134	153	460	600
160216	Componentistica varia-componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215	solido	kg	0	0	20	20	0	0



cod CER	descrizione	stato fisico	U.M.	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	solido	kg	1260	1693	1270	659	0	0
160506 *	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele	liquido	kg	0	0	0	0	0	0
160604	batterie alcaline	solido	kg	2	3	5	0	0	0
160708	rifiuti contenenti olio	solido	kg	0	0	0	207	0	0
161001 *	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	liquido	kg	0	0	200	0	0	0
170203	plastica	solido	kg	0	0	42	0	0	0
170401	rottami di rame, bronzo, ottone	solido	kg	0	0	0	257.760	276.287	360.000
170405	ferro e acciaio	solido	kg	1.960	2.870	7.450	4.719	4.642	6.000
170407	metalli misti	solido	kg	0	585	0	0	80	100
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	solido	kg	277	718	0	0	2917	3.900
190904	carbone attivo esaurito	solido	kg	0	0	0	0	0	0
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	solido	kg	483	103	0	0	0	0
200304	fanghi delle fosse settiche	liquido	kg	34.956	51.973	24.656	19.245	0	0
200307	rifiuti ingombranti	solido	kg	0	0	0	0	0	0
====	sfido ottone	solido	kg	466.052	418.333	311.079	123.700	6.125	8.200

Note: (1) P = rifiuti legati alla produzione
(2) R= Recupero S=Smaltimento

La classificazione dei rifiuti è stata realizzata in collaborazione con i terzi incaricati del recupero o dello smaltimento e risulta rispondente alla classificazione CER.

L'invio dei rifiuti al recupero o allo smaltimento è realizzato attraverso trasportatori autorizzati per detta attività. Le autorizzazioni, legate ai codici CER, saranno tenute sotto controllo attraverso l'utilizzo di un foglio elettronico che riporta le scadenze delle autorizzazioni stesse.

Sono state inoltre verificate le modalità di gestione del formulario, la gestione della 4° copia e le modalità di smaltimento e/o rigenerazione delle varie tipologie di rifiuti.

E' presente un registro di carico e scarico per ogni sito e le operazioni di carico e scarico sono correlate, quando necessario, al formulario.

Per quanto concerne i materiali provenienti dagli imballaggi così come tutti i rifiuti assimilabili agli urbani, l'azienda provvede alla raccolta differenziata direttamente seguita dal servizio organizzato dall'Amministrazione Comunale.

Il 30 settembre 1998 si è proceduto all'iscrizione dell'Azienda al CONAI in qualità di utilizzatore d'imballaggi e richiedendo quindi l'esenzione dall'invio della dichiarazione annuale. Per quanto concerne gli imballaggi, non sono censiti i suddetti materiali acquistati per i quali il contributo CONAI è assolto direttamente in fattura senza obbligo di dichiarazione.

F.7. Energia per usi non produttivi

Tutte le sedi

Energia elettrica

I consumi di energia elettrica per usi non produttivi sono relativi all'illuminazione e alla climatizzazione e rispetto ai consumi industriali sono marginali e calcolati in un 5% dei consumi totali di energia elettrica.

Per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e fino a settembre 2022 con proiezione alla fine dell'anno il consumo di energia elettrica per usi non produttivi è:

		2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
tutte le sedi	(kwh)	108.274	110.508	97.372	112.354	88.646	115.000

Metano

I consumi di metano per usi non produttivi sono relativi al riscaldamento ed alla produzione di acqua calda per i servizi.

Per gli impianti di riscaldamento risultano pianificate sistematicamente attività di manutenzione con indicazione degli interventi da eseguire. Detta pianificazione è rispondente alle prescrizioni legislative di cui al D.P.R. 74/2013.

L'uso del metano per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 (gennaio-settembre e proiezione al 31/12/18) è:

		2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
tutte le sedi	(mc)	39.817	25.838	35.439	37.588	27.896	37.200

F.8. Contaminazione del suolo
Sede di via Maestri del lavoro

Nel sito sono presenti 8 serbatoi interrati realizzati tramite cisterna in cemento di cm.250x250x230 con soletta carrabile e vasca interna in polipropilene. Sei cisterne sono utilizzate per il deposito temporaneo dei liquami provenienti dai reparti di galvanica e di burattatura.

Il controllo di eventuali perdite che determinassero dispersioni nel terreno viene monitorato da un sistema di galleggianti e sonde piezoelettriche che riportano i dati al PLC presente nell'area depurazione acque della galvanica.

Due cisterne sono dedicate allo stoccaggio temporaneo dei liquami provenienti dalle vasche contenenti cianuri. Le altre quattro sono utilizzate per tutti gli altri tipi di liquami. Tutti vengono smaltiti come rifiuti speciali.

Gli altri 2 serbatoi sono utilizzati per accumulo di acqua proveniente dalla rete idrica pubblica al fine di garantire un approvvigionamento rapido per la galvanica nelle operazioni di rigenerazione.

Il pavimento del reparto di galvanica è completamente rivestito in polipropilene ed è stato realizzato in pendenza dal centro verso le pareti. Lungo il perimetro corre una canaletta per il convogliamento delle acque. Tramite pompe di rilancio tutti i liquami raccolti sono inviati ai pozzetti e successivamente alle cisterne interrate.

Sede di via Palestro

In questa sede non ci sono serbatoi interrati.

F.9. Sostanze chimiche

Tutte le sostanze chimiche utilizzate sia direttamente nel processo produttivo sia indirettamente quali sostanze ausiliarie alla produzione sono accompagnate dalle schede di sicurezza portate a conoscenza degli operatori ed esposte nelle vicinanze dei luoghi di utilizzo. E' stato valutato il rischio chimico (aggiornato a giugno 2020 per tutte e due le sedi) che ha dato come risultato rischio superiore al moderato per gli addetti alla galvanica e burattatura della sede di Via Maestri del lavoro e rischio irrilevante per tutte le altre mansioni comprese quelle svolte in via Palestro.

Lo stoccaggio delle sostanze chimiche prevede vasche di contenimento e inoltre i prodotti più pericolosi sono stoccati in armadi chiusi a chiave.

Esiste un'istruzione operativa per rendere sistematico l'aggiornamento delle schede di sicurezza e un'altra per l'emergenza in caso di sversamento accidentale.

Le principali sostanze chimiche utilizzate come materiale ausiliario sono riportate nelle tabelle seguenti:

Sede di via Maestri del lavoro

Nome	Impiego	Reparto	U.M.	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
SODIO IDR	Rigenerazione Resine	Imp. depuraz. acque galvanica	kg	16.920	23.740	16.960	6.910	16.500	22.000
ACIDO CL	Rigenerazione Resine	Imp. depuraz. acque galvanica	kg	13.640	15.660	14.045	13.400	13.825	18.500
3000 FIRST ULTRA	Brillantante per nichel	Galvanica	kg	1.000	700	400	375	500	650
EL-OT/MF	Sgrassatura	Galvanica	kg	4.000	5.250	5.075	4.850	4.675	6.200
SOLVOKANE	Solvente per asciugatura	Galvanica	kg	0	0	0	0	0	0
AMMON 30%	Regolatore di PH	Galvanica	lt	2.530	2.200	560	683	1.820	2.400
AMMON 25%	Regolatore di PH	Galvanica	lt	0	260	1.500	980	60	80
ACIDO SOLF 96	Regolatore di PH	Galvanica	lt	2.299	2.774	2.337	1.192	960	1.300
T22 L	Lucidante	Burattatura	kg	150	25	0	0	0	0
BFS	Ultrasuoni	Galvanica	kg	900	725	1.025	775	750	1.000
US-OT/FC	Ultrasuoni	Galvanica	kg	875	706	1.000	735	772	1.000
SOLVOKANE S	Solvente per asciugatura	Galvanica	kg	0	0	0	0	0	0
WAX 1	Cera lucidante	Burattatura	kg	175	0	0	0	0	0
WAX 1 ECO	Cera lucidante	Burattatura	kg	20.275	18.675	7.625	6.125	4.700	6.300
DX	Ultrasuoni	Galvanica	kg	625	550	525	475	475	630
DEGSOLV	Solvente per sgrassatura	Pulimentatura	kg	0	0	0	0	0	0
8693 R	Brillantante bagno di oro	Galvanica	pz.	1.830	1.728	809	869	781	1.000
3000 BRITE	Brillantante per nichel	Galvanica	kg	420	390	220	170	150	200
SOLVEX HD	Solvente per sgrassatura	Pulimentatura	kg	207	230	0	0	0	0
RPP 629	Lucidante	Burattatura	kg	0	0	0	0	0	0
CERAMICI GRANUL.	Media abrasivi	Burattatura	kg	0	0	0	0	0	0
Miscele solide cianuri	additivi galvanica	Galvanica	kg	0	0	85	0	0	0
Potassio Cianuro	additivi galvanica	Galvanica	kg	1.085	4.287	1.170	920	990	1.300
Sodio Cianuro	additivi galvanica	Galvanica	kg	662	3.645	994	898	918	1.300
Sol.contenenti Cianuro	additivi galvanica	Galvanica	kg	6.582	12.177	6.510	4.606	3.552	4.700
Fluorthene CN	Solvente	Galvanica	kg	700	850	1.100	180	648	850
Fluorthene DH	Solvente	Galvanica	kg	350	1.365	1.825	90	378	500
260 BS-HT	Brillantante	Galvanica	lt	565	910	755	890	1.080	1.500
STRIPPER NIP-NS/T	Snichellatura	Galvanica	kg	525	1.975	2.950	875	200	270
WHITEBRONZE SN	additivi galvanica	Galvanica	lt	0	150	500	860	1.490	2.000
US AC/75	Ultrasuoni acidi	Galvanica	kg	180	2.275	1.680	780	420	550
CS2	Sale conduttore	Galvanica	kg	790	870	770	670	710	1.000
CS1	Sale conduttore	Galvanica	kg	780	850	730	670	670	900
DK BRONZE ACTIVATOR	additivi galvanica	Galvanica	lt	620	900	740	570	750	1.000
210 PRE-RAME	ramatura elettrolitica	Galvanica	kg	500	1.200	1.400	500	1.350	1.800
8670 R	additivi galvanica	Galvanica	kg	54	244	274	455	180	250
1811 R	additivi galvanica	Galvanica	pz.	946	924	427	432	393	520
CS 6	Sale conduttore	Galvanica	kg	560	640	420	420	320	420
CS 19	Sale conduttore	Galvanica	kg	855	660	235	385	70	90
POTASSIO IDR	additivi galvanica	Galvanica	kg	380	510	500	390	485	650



Nome	Impiego	Reparto	U.M.	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
8698 R	additivi galvanica	Galvanica	pz.	288	336	307	351	313	420
1811 NIR-BRI	additivi galvanica	Galvanica	lt	240	405	305	305	285	380
WHITEBRONZE R	additivi galvanica	Galvanica	kg	0	90	140	250	200	270
350 CARRIER	additivi galvanica	Galvanica	lt	725	900	775	250	100	130
BLACKGOLD NF TONER 2	additivi galvanica	Galvanica	kg	520	353	190	248	32	40
250 SPAD	additivi galvanica	Galvanica	kg	150	300	275	245	275	370
ANTISCHIUMA	additivi galvanica	Galvanica	kg	325	300	200	225	300	400
3000 CARRIER ULTRA	additivi galvanica	Galvanica	kg	350	350	250	225	275	370
ACIDO BOR	additivi galvanica	Galvanica	kg	100	100	300	200	150	200
ACTIVE 1	additivi galvanica	Galvanica	kg	0	0	0	0	0	0
STRIPPERACK C	Snicellatura	Galvanica	kg	200	125	250	200	275	370
CARBONE ATTIVO GRANUL.	abbattimento organici	Imp. depuraz. acque galvanica	lt	25	150	325	50	50	70
BRONZINOX SN	additivi galvanica	Galvanica	lt	0	140	260	10	0	0
POMICE POLV	Materiale abrasivo	Burattatura	kg	1.773	1.925	500	650	825	1.100
UN2000MDFUSTO	olio per emulsione	macchine CNC	kg	1.664	0	0	0	0	0
MC610FUSTO	lubrorefrigerante	officina	pz.	0	0	416	624	208	280
MC610FUSTO	olio per emulsione	macchine CNC	kg	0	0	416	624	0	0
Bronze CU	additivi galvanica	Galvanica	lt	0	0	0	0	1.610	2.200
3000 BRI ULTRA	additivi galvanica	Galvanica	kg	0	0	0	0	200	270
Carbone minerale	abbattimento organici	Imp. depuraz. acque galvanica	kg	0	0	0	0	2.500	3.300
NI WOOD	additivi galvanica	Galvanica	lt	0	0	0	0	450	600
Nichel solfato	additivi galvanica	Galvanica	kg	0	0	0	0	200	270

L'azienda utilizza, nel reparto di galvanica, alcune sostanze classificate come gas tossici (cianuri con varie denominazioni commerciali) ai sensi del regio decreto 147 del 1927 e s.m.i. Per l'utilizzo di dette sostanze l'azienda ha richiesto e ottenuto apposita autorizzazione in data 26/08/2013. La manipolazione di queste sostanze è operata esclusivamente da personale in possesso di apposito patentino rinnovato alla scadenza. Ogni acquisto è registrato sul dorso dell'autorizzazione, come da normativa.

Per quanto riguarda il rischio di inalazione nel reparto galvanica, si è proceduto alla determinazione degli inquinanti aerodispersi in ambiente di lavoro ed al loro confronto con i TLV/TWA ACGIH per nichel, rame, cobalto, ammoniaca, cianuri e per acido solforico il 26/07/2022.

I campionamenti sono stati eseguiti con campionatore personale su due addetti. I valori riscontrati delle concentrazioni sono molto inferiori ai rispettivi singoli TLV anche in considerazione del fatto che i bagni galvanici hanno un'efficiente aspirazione localizzata. Maggiori dettagli sono riportati sulla relazione del tecnico competente.

Sede di via Palestro

Nome	Impiego	Reparto	U.M.	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
VANGUARD STOL 68	Olio di scorrimento per macchine utensili	Stampaggio	lt	0	0	0	0	0	0
ACQUA DEMIN.	Elettroerosione	Costruzione stampi	lt	3.450	1.500	1.000	1.500	1.000	1.300
Vanguard CUT 1010/BB	Olio intero per lavorazioni meccaniche	Stampaggio	lt	0	0	0	0	0	0
Steelcore W 2005	Additivo antiruggine per macchine EDM a filo operanti con acqua	Costruzione stampi	lt	0	0	0	0	0	0
HTF 100	Fluido per lavaggio stampi	Stampaggio	lt	0	0	0	0	0	0
HTF 110	Fluido per lavaggio stampi	Stampaggio	lt	0	0	0	0	0	0
UN2000MDFUSTO	olio per emulsione	macchine CNC	lt	0	25	0	0	0	0
VANGUARD STOL 150	Olio di scorrimento per macchine utensili	Stampaggio	lt	1.000	0	0	0	0	0
NaturhidroHM46	Olio di scorrimento per macchine utensili	Stampaggio	pz.	559	1.100	946	1.688	66	90
Naturtrineo 220	Olio di scorrimento per macchine utensili	Stampaggio	pz.	50	200	200	200	408	550

Nome	Impiego	Reparto	U.M.	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
Naturtrineo 68	Olio di scorrimento per macchine utensili	Stampaggio	pz.	0	800	200	600	808	1.100
Olio da taglio WD40	Olio da taglio	Stampaggio	lt	0	0	0	0	0	0
MC610FUSTO	olio per emulsione	Stampaggio	lt	0	0	0	0	0	0
WD 39110	Olio da taglio	Stampaggio	pz.	0	0	264	216	396	530
BIAO2025	Sgrassatore	Stampaggio	lt	0	160	0	0	0	0

Esiste un apposito Database dove sono elencate tutte le sostanze chimiche utilizzate nelle due sedi.

Per quanto riguarda il rischio di inalazione nel reparto stampaggio, si è proceduto alla determinazione degli inquinanti aerodispersi in ambiente di lavoro ed al loro confronto con i limiti previsti dalla normativa vigente per particelle aerodisperse di grafite e per aerosol d'oli il 25/07/2022.

F.10. Sostanze pericolose

Non è presente l'amianto in nessuna forma possibile di utilizzo.

Non risultano utilizzati nel processo produttivo per la conduzione dei macchinari olii minerali classificati quali sostanze pericolose.

Secondo quanto riportato nei documenti è da escludere la presenza di aspetti ambientali collegati a sostanze pericolose e/o controllate impiegate per la realizzazione degli edifici e degli impianti ed in particolare:

- l'assenza di prodotti contenenti GAS HALONS e SOSTANZE CONTROLLATE di cui al D.L. 56/96 e normativa correlata (vedi a tal proposito Scheda Sicurezza degli estintori);
- l'assenza di PCB e PCT di cui al D.Lgs. 209/99 e normativa correlata.

F.11. Gas serra e sostanze lesive dello strato di ozono

Gli impianti di condizionamento installati nei due siti sono riportati nella tabella seguente in cui sono indicate la tipologia e la quantità di refrigerante per macchina.

Sede(*)	marca	Zona	tipo refriger.	GWP Kg CO ₂ /kg gas	T CO ₂ equiv.	Kw	Q refriger. (kg)	Data ultima manutenz.
M	Clivet S.p.a.	Produz. 1	R410a	2088	134	523	64	25/10/2021
M	Clivet S.p.a.	Produz. 2	R410a	2088	134	523	64	25/10/2021
M	Clivet S.p.a.	Uffici	R410a	2088	106	196	51	25/10/2021
P	Sanyo	Tranciat. 1	R22	===	===	===	4.6	15/11/2021
P	Sanyo	Tranciat. 2	R22	===	===	===	4.6	15/11/2021
P	Sanyo	Tranciat. 3	R22	===	===	===	4.6	15/11/2021
P	Emmeti	Tranciat. 4	R410a	2088	5,95	12,5	2,85	15/11/2021
P	Emmeti	Stampaggio	R410a	2088	5,95	12,5	2,85	15/11/2021
P	Emmeti	Stampaggio	R410a	2088	5,95	12,5	2,85	15/11/2021

(*) M = Via Maestri del lavoro - P = via Palestro

Gli impianti tra le 5 e le 50 T equivalenti di CO₂ vengono sottoposti a manutenzione annuale, mentre quelli tra 50 e 500 vengono sottoposti a manutenzione semestrale. L'evidenza viene data sui rispettivi libretti nel rispetto del DPR 43/2012, del Regolamento CE 842/2006 e del Regolamento CE 517/2014.

F.12. Altri aspetti ambientali diretti

Parco automezzi

descrizione	assegnazione	carburante
Master	Fattorini	gasolio
Furgone Trafic	Fattorini	gasolio
Automobile 500L	Fattorini	benzina
Kangoo	Fattorini	gasolio

I consumi annuali di carburante sono riportati nella tabella seguente:

	U.M.	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
gasolio	lt	10.848	12.462	7.720	8175	6138	8.200
benzina	lt	0	785	197	162	366	500

F.13. Aspetti ambientali indiretti

Sono stati valutati i fornitori della Giosidue in funzione della possibilità di essere sensibilizzati alla tutela ambientale nello svolgere la loro attività.

Tutti i fornitori sono stati analizzati in base all'attività svolta e all'influenza che l'azienda può esercitare su di essi e da tale analisi è scaturito un elenco di fornitori sui quali l'azienda ha programmato di effettuare un'azione di sensibilizzazione per la tutela ambientale sia a mezzo di contatto diretto che di invio di documentazione. A tutti verrà richiesto se hanno già intrapreso azioni al riguardo o intendano farlo nel futuro. Ogni nuovo fornitore verrà valutato in base ai criteri visti ed eventualmente inserito nell'elenco.

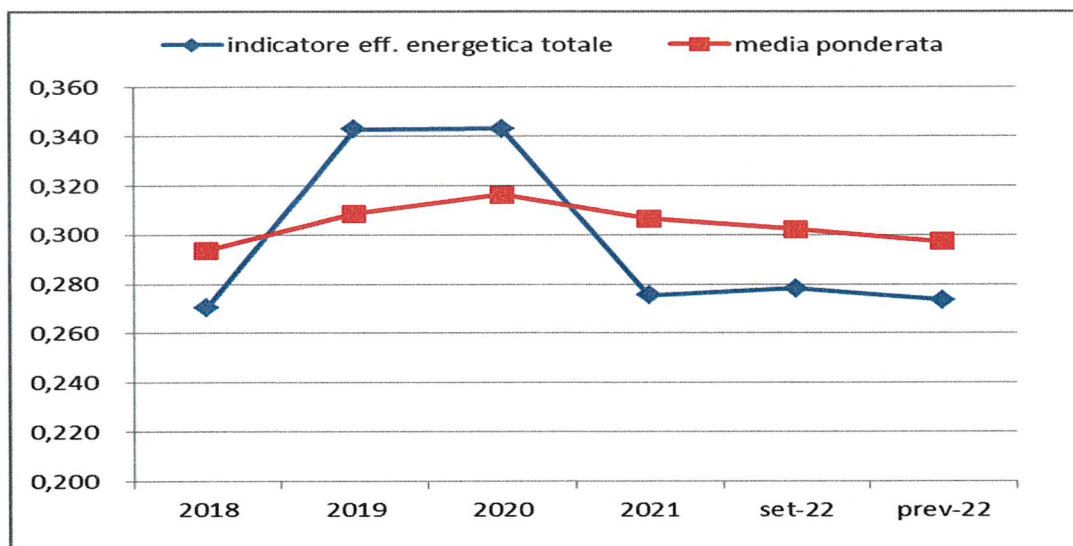


G. INDICATORI
G.1. Indicatore efficienza energetica

In base ai consumi di produzione e ai rifiuti attribuibili direttamente alla produzione stessa, sono stati ricavati i vari indicatori, riportati nelle tabelle seguenti, per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021, gen-set 2022 e la previsione per il 2022, che riportano i consumi in relazione al numero dei prodotti finiti (che corrisponde anche al venduto non essendoci magazzino di prodotto finito).

La scelta di calcolare gli indicatori per pezzo prodotto anziché per fatturato o per peso è motivata dalle caratteristiche specifiche della produzione costituita da prodotti omogenei e di piccole dimensioni.

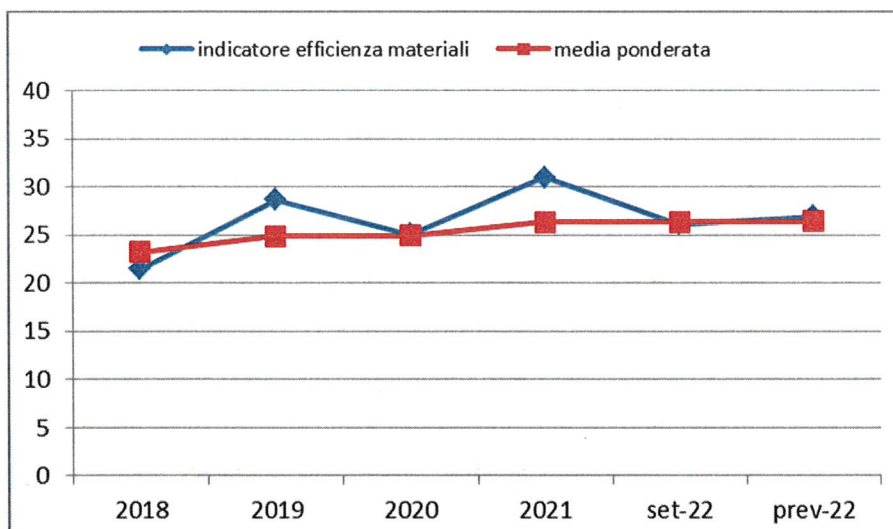
indicatore efficienza energetica totale							
descrizione	U.M.	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
energia elettrica	kwh	2.165.478	2.210.168	1.947.433	2.247.083	1.772.912	2.300.000
metano	kwh	835.216	730.455	811.306	921.108	686.057	915.177
benzina	kwh	-	6.987	1.753	1.442	3.257	4.450
gasolio autotrazione	kwh	120.413	138.328	85.692	90.743	68.132	91.020
totale energia	kwh	3.121.107	3.085.938	2.846.184	3.260.376	2.530.358	3.310.647
pezzi prodotti	n	11.538.211	8.998.768	8.293.654	11.832.630	9.092.547	12.100.000
ind. eff. energetica totale	kwh/n	0,271	0,343	0,343	0,276	0,278	0,274
media ponderata	kwh/n	0,294	0,309	0,316	0,306	0,302	0,297



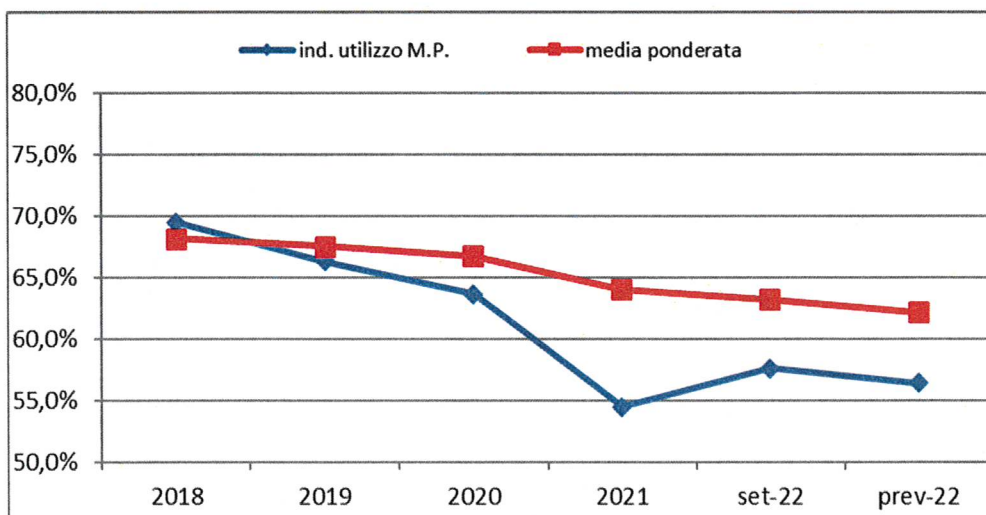
Non è utilizzata energia elettrica da fonti rinnovabili.

G.2. Indicatori efficienza materiali e imballi

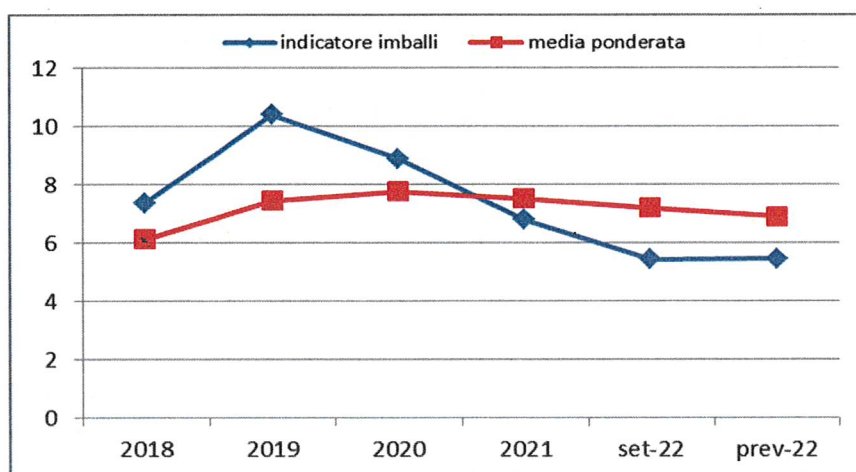
descrizione	U.M.	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
semilavorati in ottone acquistati	a kg	80.767	62.991	58.056	82.828	63.648	84.700
semilavorati in ottone forniti dal cliente in CL	b kg	90.224	59.800	50.240	144.632	85.000	110.000
barre in ottone per stampaggio	c kg	486.397	546.248	419.086	539.375	395.235	530.000
profilati ottone	d kg	149.383	91.138	39.377	34.861	10.263	15.000
materiali depositati nel processo di galvanica	e kg	4.350	4.905	3.998	4.137	5.428	7.200
sfrido ottone	f kg	466.052	418.333	311.079	123.700	6.125	8.200
rifiuti ottone	g kg	97.486	88.960	52.086	315.330	316.183	413.000
totale materiale utilizzato (a+b+c+d+e-f-g)	kg	247.585	257.789	207.592	366.803	237.266	325.700
prodotti finiti	n	11.538.211	8.998.768	8.293.654	11.832.630	9.092.547	12.100.000
indicatore efficienza materiali	g/n	21,46	28,65	25,03	31	26,09	26,92
media ponderata	g/n	23,20	24,86	24,90	26,36	26,31	26,42



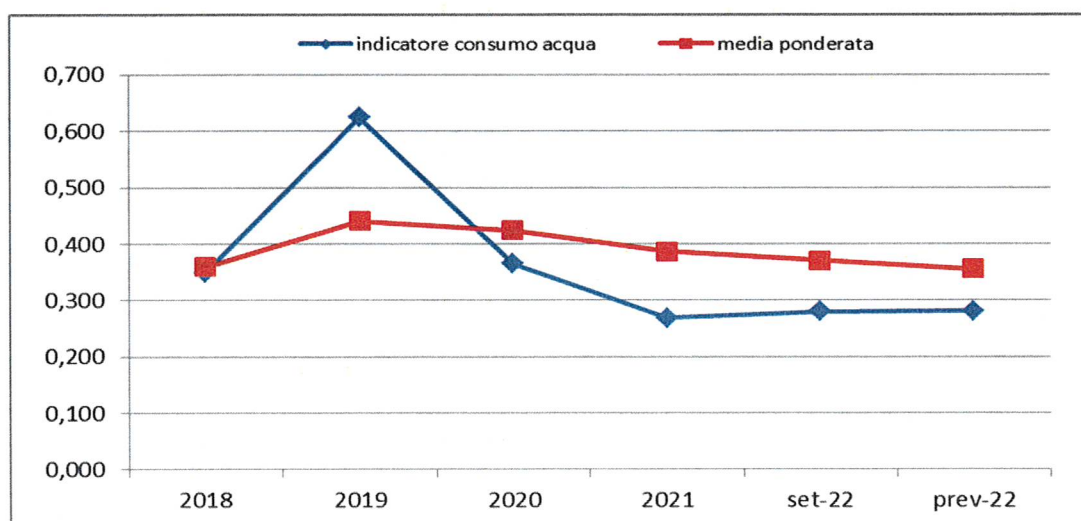
descrizione		U.M.	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
semilavorati in ottone acquistati	a	kg	80.767	62.991	58.056	82.828	63.648	84.700
semilavorati in ottone forniti dal cliente in CL	b	kg	90.224	59.800	50.240	144.632	85.000	110.000
barre in ottone per stampaggio	c	kg	486.397	546.248	419.086	539.375	395.235	530.000
profilati ottone	d	kg	149.383	91.138	39.377	34.861	10.263	15.000
materiali depositati nel processo di galvanica	e	kg	4.350	4.905	3.998	4.137	5.428	7.200
sfrido ottone	f	kg	466.052	418.333	311.079	123.700	6.125	8.200
rifiuti ottone	g	kg	97.486	88.960	52.086	315.330	316.183	413.000
indicatore efficienza utilizzo M.P. (f+g)/(a+b+c+d)*100			69,5%	66,3%	63,6%	54,5%	57,6%	56,4%
media ponderata			68,2%	67,5%	66,7%	64,0%	63,2%	62,1%



indicatore imballi							
descrizione	U.M.	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
plastica per imballi	kg	7.535	18.324	15.845	10.224	4.813	6.500
carta e cartone	kg	41.220	15.704	14.838	10.679	11.977	16.000
carta velina	kg	20	1	1	0	0	0
vassoi termoformati	kg	36.400	46.268	31.254	36.218	23.654	31.500
pallet	kg	0	13.330	11.842	23.250	8.945	12.000
totale imballi	kg	85.175	93.627	73.780	80.371	49.389	66.000
prodotti finiti	n	11.538.211	8.998.768	8.293.654	11.832.630	9.092.547	12.100.000
indicatore imballi	g/n	7,38	10,4	8,9	6,79	5,43	5,45
media ponderata	g/n	6,12	7,43	7,75	7,52	7,20	6,90


G.3. Indicatore consumo acqua per usi produttivi

indicatore consumo acqua per usi produttivi							
descrizione	U.M.	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
acqua per uso industriale	mc	4.028	5.617	3.026	3.174	2.545	3.400
prodotti finiti	n	11.538.211	8.998.768	8.293.654	11.832.630	9.092.547	12.100.000
indicatore consumo acqua	lt/n	0,349	0,624	0,365	0,268	0,280	0,281
media ponderata	lt/n	0,359	0,440	0,423	0,386	0,370	0,355

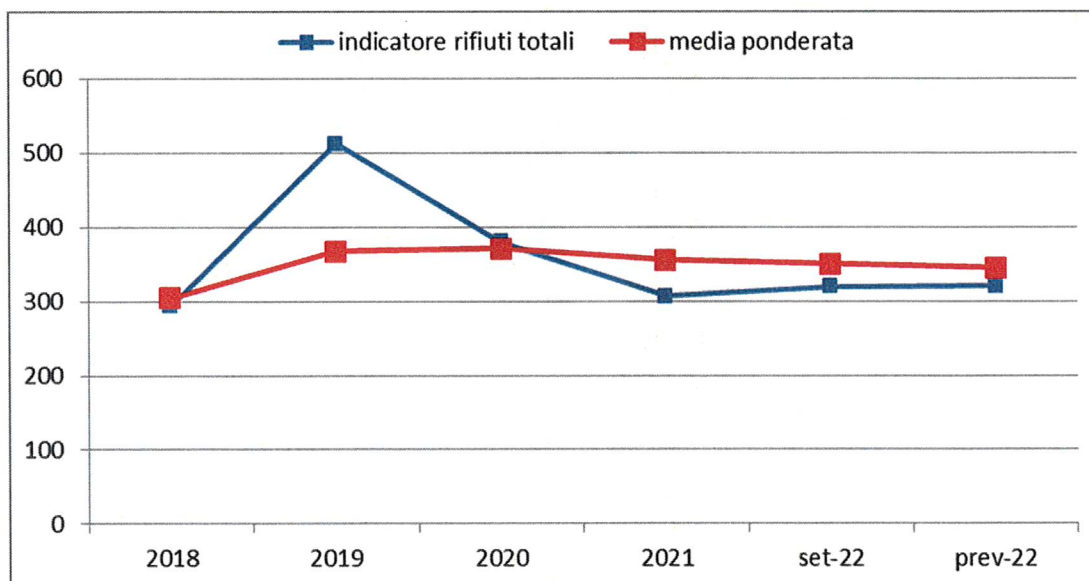


G.4. Indicatori rifiuti

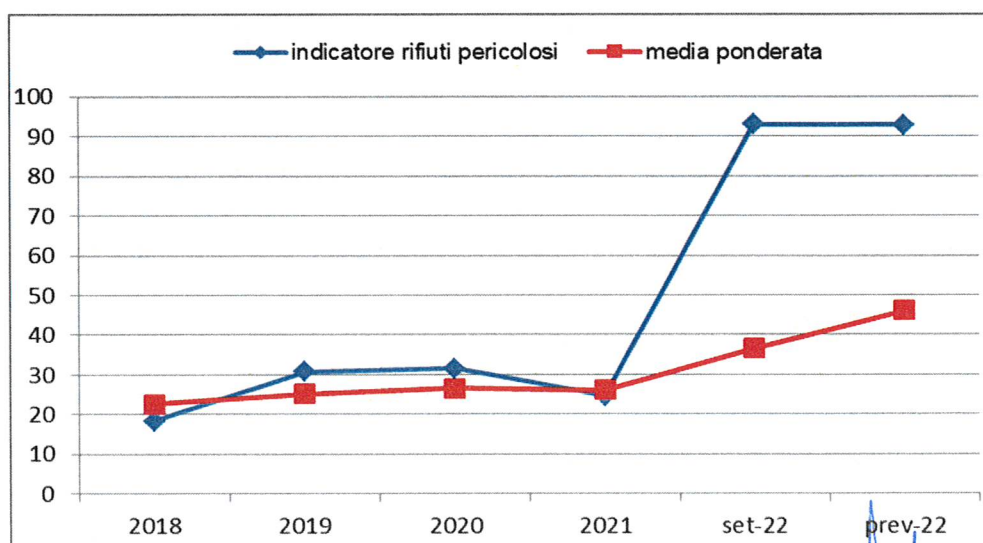
Nella tabella seguente è evidenziata la produzione totale dei rifiuti negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e da gennaio a settembre 2022 con la previsione a fine anno:

indicatore rifiuti totali							
descrizione	UM	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
rifiuti totali	kg	3.389.501	4.608.229	3.149.832	3.627.957	2.902.516	3.873.148
prodotti finiti	n	11.538.211	8.998.768	8.293.654	11.832.630	9.092.547	12.100.000
indicatore rifiuti totali	g/n	293,76	512,1	379,79	306,61	319,22	320,09
media ponderata	g/n	303,72	367,38	370,11	354,95	349,41	344,40

L'indicatore dei rifiuti totali è riportato nel grafico seguente.



indicatore rifiuti pericolosi							
descrizione	U.M.	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
rifiuti pericolosi	kg	212.174	277.231	260.930	291.707	844.983	1.123.338
prodotti finiti	n	11.538.211	8.998.768	8.293.654	11.832.630	9.092.547	12.100.000
indicatore rifiuti pericolosi	g/n	18,39	30,81	31,46	24,65	92,93	92,84
media ponderata	g/n	22,50	25,04	26,45	26,02	36,39	46,04

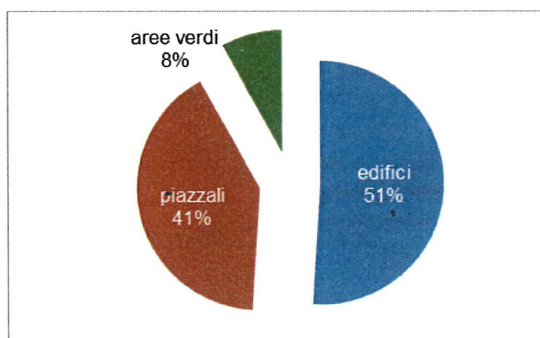


G.5. Uso del suolo
Sede di via Maestri del lavoro

L'area utilizzata dalla Giosi2 si estende per circa 3.900 mq così suddivisi:

descrizione	mq	%
edifici	2.000	51
piazzali	1.580	41
aree verdi	320	8
Totale	3.900	100,0

La manutenzione delle aree verdi è un impegno primario per l'Azienda e viene appaltata ad un'azienda esterna che provvede alla manutenzione ed alla pulizia.


Sede di via Palestro

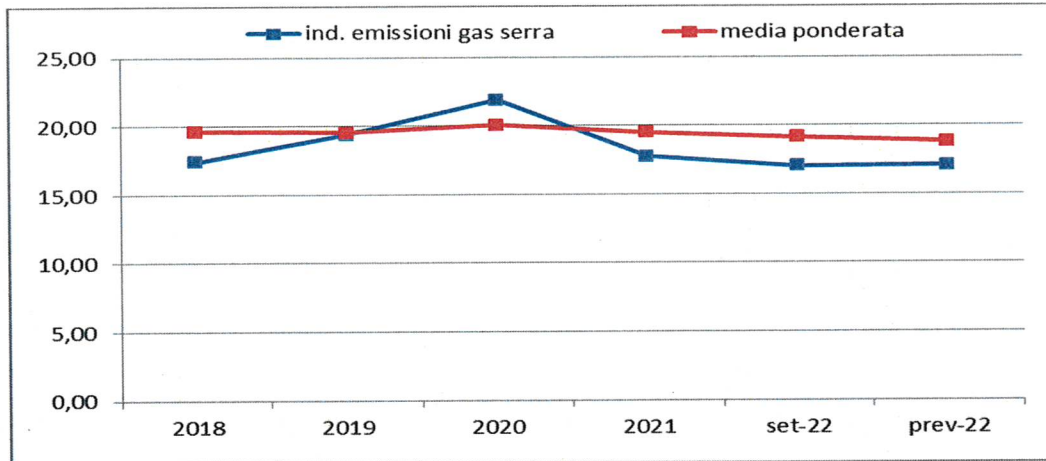
La porzione di capannone utilizzato dalla Giosi2 si estende per circa 410 mq. I piazzali e le aree verdi fanno parte della proprietà condominiale indivisa.

G.6. Emissioni

Per quanto riguarda le emissioni totali annue di gas serra in atmosfera, sono prese in considerazione le emissioni dovute all'uso di metano per riscaldamento e gasolio e benzina per autotrazione.

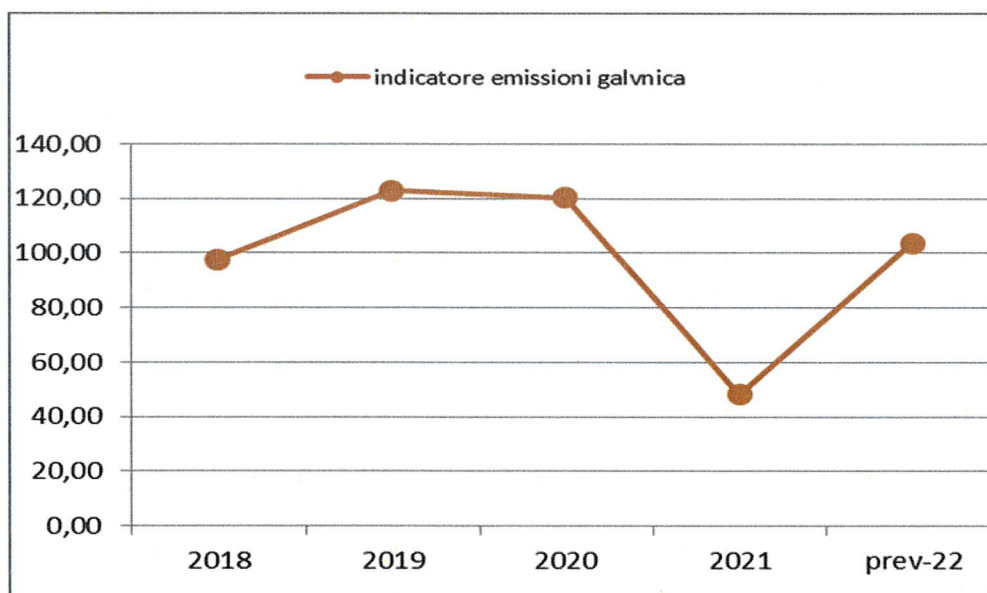
ind. emissioni gas serra							
descrizione	UM	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
CO ₂ equivalente totale (metano+gasolio+benzina)	t	200,85	174,51	181,68	209,96	154,99	206,83
pezzi prodotti	n	11.538.211	8.998.768	8.293.654	11.832.630	9.092.547	12.100.000
ind. emissioni gas serra	g/n	17,41	19,39	21,91	17,74	17,05	17,09
media ponderata	g/n	19,59	19,53	20,05	19,50	19,12	18,77





emissioni totali in atmosfera							
descrizione	UM	2018	2019	2020	2021	set-22	prev-22
NO _x (gasolio+metano+benzina)	kg	161,71	140,03	151,16	173,25	128,40	171,32
SO ₂ (gasolio+benzina)	kg	0,18	0,22	0,13	0,14	0,11	0,14
PM (gasolio + benzina)	kg	0,71	0,74	0,48	0,64	0,43	0,58

indicatore emissioni galvanica						
descrizione	U.M.	2018	2019	2020	2021	prev-22
Emissione polveri metalliche (pulimentatura)	kg	33,92	36,92	36,92	14,45	14,45
Emissione metalli (Ni - Cu - Sn - Zn)	kg	34,62	45,04	27,95	28,19	221,61
Emissione acidi (H ₂ SO ₄ - HCL - HF - acido formico)	kg	1047,92	1014,79	925,24	480,1	925,36
Emissione cianuri	kg	4,22	4,22	3,4	3,4	35,79
Emissione ammoniacca	kg	4,22	4,22	3,4	44,24	54,94
Emissioni Totali	kg	1124,9	1105,19	996,91	570,38	1252,15
prodotti finiti	n	11.538.211	8.998.768	8.293.654	11.832.630	12.100.000
indicatore emissioni galvanica	mg/n	97,49	122,82	120,20	48,20	103,48



G.7. Analisi degli indicatori ambientali

indicatore	andamento rispetto alla media ponderata
ind. efficien. energetica totale	Si conferma anche per il 2022 il calo del consumo energetico per pezzo prodotto. Ciò è dovuto, come per il 2021, all'aumento dei pezzi prodotti, rispetto al 2019 e 2020, per cui i consumi fissi sono distribuiti su più pezzi.
ind. efficienza materiali	Il peso medio dei prodotti è rimasto costante negli ultimi due anni.
ind. efficienza utilizzo M.P.	È diminuito lo sfrido dei materiali per una maggiore attenzione nella programmazione CAD.
ind. imballi	Miglior utilizzo degli imballi in quanto alcuni tipi (ad es. i pallet) vengono riusati più volte. Inoltre, si è azzerato l'uso dei nastri di plastica.
ind. consumo acqua	La diminuzione del consumo di acqua per pezzo prodotto ha le stesse motivazione del consumo di energia
ind. emissioni gas serra	Si conferma nel 2022 una diminuzione dell'indicatore del gas serra rispetto al 2020 e ciò ha le stesse motivazione del consumo di energia
ind. rifiuti totali	L'aumento dei pezzi prodotti ha comportato una diminuzione dei rifiuti totali per pezzo
ind. rifiuti pericolosi	L'aumento così sensibile dell'indicatore dei rifiuti pericolosi è dovuto a un cambiamento di strategia dell'azienda che per propria tranquillità invece di fare la caratterizzazione ogni volta che si conferisce allo smaltimento una vasca dei recuperi con conseguenti possibili errori, ha preferito considerare come rifiuto pericoloso tutte le vasche dei recuperi.

H. PROGRAMMA AMBIENTALE E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
H.1. Aspetti generali

I Programmi Ambientali sono documenti elaborati dal responsabile del Servizio GI ed approvati dalla Direzione.

I programmi vengono distribuiti in forma controllata a tutti i responsabili coinvolti nell'attuazione.

I contenuti sono:

- obiettivi ambientali,
- traguardi ambientali relativi a ciascun obiettivo,
- attività da svolgere per raggiungere ciascun traguardo comprese responsabilità, mezzi, tempi per il loro raggiungimento nonché le date di verifica.

I programmi vengono monitorati dal responsabile del Servizio GI e discussi annualmente in sede di Riesame della Direzione.

I programmi vengono aggiornati nelle seguenti circostanze:

- modifiche sostanziali nell'attività dell'azienda;
- modifiche importanti dell'insediamento stesso;
- variazioni della rilevanza degli aspetti ambientali evidenziati dai risultati dei monitoraggi periodici e previsti dalla normativa ambientale;

H.2. Programma ambientale e obiettivi di miglioramento

Per le priorità superiori a 6 (interventi da effettuare da 6 mesi a 2 anni) e individuate a seguito dell'analisi ambientale sono stati stilati programmi ambientali approvati dalla Direzione e avviati attribuendo la responsabilità del controllo al responsabile del Servizio Gestione Integrato, il quale con la frequenza indicata nel Piano di Sorveglianza controllerà l'avanzamento e ne informerà la Direzione.

Per quanto riguarda le priorità uguali o minori di 6, all'inizio di ogni anno saranno valutati gli aspetti ambientali corrispondenti e in caso di variazione sarà stilato un eventuale programma di intervento approvato dalla Direzione e inserito nel Piano di Sorveglianza.

Nella prima tabella viene riportato il programma di miglioramento attuato nel primo triennio di registrazione EMAS (2015-2017). Nella seconda tabella il programma del secondo triennio (2018-2020). Nelle tabelle oltre alle azioni intraprese o da intraprendere sono indicate le responsabilità e le risorse messe a disposizione.

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO ATTUATO NEL 1° TRIENNIO (2014-2016)

aspetto ambientale	obiettivo miglioramento	azione	sede (*)	resp	dati partenza	dati arrivo	risorse (€)	data prevista completam.
Acqua	controllo consumi di acqua del reparto galvanica	installazione contatore divisionale per il rep. galvanica	M	R. Mormorelli	===	===	1.000	completato
Energia elettrica per uso industriale	monitoraggio consumi e assorbimenti nei processi di galvanica	acquisto , installazione e configurazione di apposito software	M	G. Martini	===	===	8.000	completato
Sostanze pericolose/ rifiuti	abbattimento cianuri rep. galvanica	studio di fattibilità	M	G. Martini	acque di rifiuto contenenti cianuri 180.000kg/anno	15.000 kg/anno	5.000	Completato Esito fattibilità negativo
Aspetti indiretti	Miglioramento comportamento ambientale	Coinvolgimento fornitori	M/P	G. Martini	===	===	2.000	completato

(*) M = Via Maestri del lavoro - P = via Palestro

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO ATTUATO NEL 2° TRIENNIO (2017-2019)

aspetto ambientale	obiettivo miglioramento	azione	sede (*)	resp	dati partenza	dati arrivo	risorse (€)	data prevista completam.	avanzamento al 31/12/19
Sostanze chimiche	Migliorare la gestione del rabbocco degli oli	Creazione di una stazione di stoccaggio e distribuzione degli oli	P	RSGI	===	===	1.500	31/12/18	completato
Gestione rifiuti	Formazione del personale	Organizzare formazione interna su raccolta differenziata	M/P	RSGI	===	===	3.000	31/03/19	completato
Impatto acustico	Diminuzione impatto acustico	Valutare le soluzioni possibili nelle ipotesi di trasferimento sede o mantenimento di quella attuale	P	RSGI	v. Valutazione rumore 2017	Studio su possibili soluzioni	2.000	30/06/19	Effettuato per nuovo sito
Gestione rifiuti	Aumento capacità per stoccaggio temporaneo rifiuti	Acquisto box container per esterni	M	Direz.	===	===	27.000	30/06/19	completato

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DA ATTUARE NEL 3° TRIENNIO (2020-2023)

aspetto ambientale	obiettivo miglioramento	azione	sede (*)	resp	dati partenza	dati arrivo	risorse (€)	data prevista completam.	avanzamento al 30/09/22
Sostanze lesive dello strato di ozono	eliminazione R22	sostituzione condizionatori	P	RSGI	R22	R410A	10.000	30/09/2023	in corso
Gestione rifiuti	Diminuzione quantità di acque conferite	Valutare la possibilità di installare un impianto di evaporazione	M	RSGI	Quantità ti acque conferite	Studio di fattibilità - Preventivo	2.000	30/09/2022	completato
Gestione emergenze	Gestire gli eventi di mancanza di energia	Acquisto e installazione di gruppo elettrogeno a servizio dell'aspirazione in galvanica	M	Direz.	===	Installazione gruppo elettrogeno	30.000	30/09/2023	in corso
Risparmio energetico	Diminuire il consumo di energia elettrica per pezzo prodotto	Effettuare studio per implementare piano monitoraggio dettaglio consumi	M	RSGI	Consumi aggregati	Dettaglio consumi	2.000	30/09/2023	in corso
Miglioramento ambientale	Abolizione nastri adesivi di plastica	Sostituzione con nastri adesivi di carta	M	Direz.	Consumo annuo di 10.000 nastri di plastica	Consumo annuo di 10.000 nastri di carta	10.000	30/09/2022	completato
Gestione rifiuti	Abolizione bottiglia acqua di plastica	Distribuzione a tutti i dipendenti di borracce per l'acqua. Utilizzo per gli ospiti di bottigliette biodegradabili	M	Direz.	Smaltimento di 100.000 bottigliette di plastica per anno	Nessuno smaltimento di bottigliette di plastica	10.000	30/09/2022	completato

(*) M = Via Maestri del lavoro - P = via Palestro

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro novembre 2023. Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Denominazione dell'organizzazione:	Giosi2 srl
Indirizzo dell'organizzazione:	Via Maestri del Lavoro, 11 50013 Campi Bisenzio (FI)
Persona di contatto:	Ing. Elisa Morini Tel.: 0558963312 @: e.morini@gruppogiosi.eu
Codice NACE dell'attività:	25.6
Numero addetti:	263
Nome del verificatore:	KIWA - CERMET
Numero di accreditamento:	I-V-0011
Data della prossima dichiarazione ambientale:	Novembre 2023

